

Interventi dei Consiglieri Comunali relativi alla seduta del 28.4.2016, trascritti sulla base della registrazione magnetofonica dalla Società ACTS di Monza, effettuata con la strumentazione in dotazione al Comune e archiviata in atti.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.4.2016

SEGRETARIO: Procede all'appello nominale.

PRESIDENTE: Abbiamo il numero legale la seduta è valida possiamo dar corso alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

1. COMUNICAZIONI INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE: Per cortesia che non si sente. Ha chiesto la parola Barbara Menegazzo, prego.

MENEGAZZO: Intanto buonasera. Allora avevo un'interrogazione per questo punto al Sindaco che si è appena accomodato che riguarda il divieto di sosta in prossimità della Via Pirelli, tanto per intenderci vicino al Mc Donald's. volevo chiederle se il divieto di sosta è reale o è finto. Perché si continua a parcheggiare a qualsiasi ora del giorno e della notte ma soprattutto del giorno in quella Via. Allora noi volevamo semplicemente dire questo, se è u divieto di sosta va rispettato e va fatto rispettare, se per qualche motivo non ci si riesce a questo punto togliamolo che forse come dire, è meglio. Anche perché io oggi ho provato a vedere con lo Street Vie di Google Maps e dè bellissimo perché si vede il cartello di divieto di sosta con 6 auto parcheggiate sotto, non è una bella immagine quella che diamo. Via Pirelli in prossimità del Mc Donald's per intenderci, non la via di ingresso ma quella in uscita a lato del Mc Donald's sì, così abbiamo fatto pubblicità a Mc Donald's esatto. La seconda invece per l'Assessore Merli. Un po' di tempo fa avevamo parlato in Consiglio Comunale del Piedibus e c'eravamo a grandi linee lasciati insomma chiedendole la possibilità di valutare sia con la Commissione Cultura ed eventualmente con i comitati genitori l'interesse o comunque la possibilità di aderire a questa iniziativa. Noi però abbiamo saputo che a Milano c'è stata un'iniziativa molto interessante per quanto ci riguarda nel mese di marzo che si chiama, leggo per evitare di sbagliare, " Siamo nati per camminare". È un'iniziativa che è stata promossa dal Comune di Milano in associazione con la fondazione Cariplo ed era dedicata a promuovere l'uso di mezzi alternativi all'auto per andare a scuola. Gliela sottoponiamo perché magari quando si troverà a parlare con la Commissione Cultura e il comitato genitori può eventualmente valutare o potete valutare di adottare un'iniziativa simile. Durante questa settimana di marzo le classi interessate sono state circa 78, mi riferisco alle classi primarie. Praticamente i bambini durante questa settimana dovevano recarsi a scuola utilizzando mezzi alternativi all'auto, quindi biciclette skate, a piedi e mezzi pubblici. La classe che poi alla fine di questa settimana ha inquinato meno, e la scuola poi sicuramente lei questa iniziativa la conoscerà, la scuola che ha inquinato meno hanno vinto u premio, non è stato niente di trascendente perché se ricordo bene erano dei biglietti gratuiti per i musei però si potrebbe magari valutare un'iniziativa di questo genere da adottare magari a settembre ottobre per incentivare l'utilizzo in

questo caso del Piedibus. Poi avrei altre due domande per il Sindaco e sono in merito al centro commerciale. Allora glielo pongo come interrogazione poiché non sono contenute nella mozione che discuteremo dopo. Però veda lei se preferisce rispondere adesso o comunque se vuole rispondere dopo noi ci tenevamo uno ad avere una risposta, due comunque a farle queste due interrogazioni. La prima riguarda i dati sull'inquinamento, ovvero se state monitorando o se avete intenzione di monitorare i livelli di inquinamento dovuti chiaramente a questo passaggio eccezionale di auto. La seconda riguarda invece il punto 8.2 della DP che diceva che ci sarebbe stata istituita una navetta gratuita tra i Comuni di Lainate e Arese e il centro commerciale e questa navetta non è stata ancora istituita, volevamo capire come mai, grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altre richieste per le interrogazioni? Consigliere Foi Giancarlo prego.

FOI: Buonasera a tutti. Mi stanno ricrescendo i capelli, adesso con la ripresa dall'alto vedo meglio, bene, sono contento.

PRESIDENTE: E' la comunicazione?

FOI: No, no era una comunicazione. No è vero la ripresa dall'alto aiuta. Ho tre interrogazioni, chiamiamole considerazioni interrogazioni. L'ultima volta non ho parlato quindi magari parlo qualche minuto in più. La prima è una cosa abbastanza semplice però. Ho visto che dall'apertura del centro commerciale ovviamente i problemi non sono questi ma ben altri più gravi, però sono stati installati dei pannelli pubblicitari di notevole dimensione. Dato che il Consiglio Comunale ha preso l'impegno di approvare in Consiglio le norme che regolano l'installazione di nuovi cartelli ed è tutto sospeso, chiedo come mai è avvenuta l'installazione di questi cartelli anche se forse io mi perdo un po' tra provinciali, non provinciali, però sicuramente dove c'è la rotonda, chiamiamola la vecchia rotonda dell'autostrada c'è un pannello enorme che è recente lì è comunale, anche se la vecchia circonvallazione è diventata comunale e poi dalla Via Mascagni al cavalcavia sull'autostrada andare verso il centro commerciale ce ne sono tre o quattro tra l'altro uno, uno dal nome Iper. Allora mi chiedo se sono abusivi domani mattina devono essere oscurati, perché è troppo comodo che uno abusivamente mette i cartelli, tanto poi c'è la sanzione o altro. Ripeto, però non ho la certezza in questo momento tra provinciale e comunale per cui non vorrei a voi la decisione in merito. Però dato che a Lainate si parla sempre la città del bello, la città di qua e di là, si fanno degli sforzi per

migliorare il verde le aiuole eccetera poi ti ritrovi delle cose orrende. Tra l'altro poi sulla Via Mascagni c'è il cartello Parco del Lura e poi dopo c'è questo cartello. Quindi invito l'Amministrazione qualora questi cartelli fossero abusivi non aspettare che, perché è troppo comodo, so come fanno questa gente qua, li mettono giù hanno le sanzioni poi intanto hanno speculato per due o tre mesi sulla pubblicità, domani vengono oscurati dato che i Vigili penso che passino qualche volta su quella strada. La seconda è una considerazione poi un aggiornamento sulla situazione. Non è per ... però nel mese di dicembre 2015 noi come PD presentammo una mozione sulla rotonda Fere, io ero un po' perplesso nel presentare questo disegno che è stato fatto da un laureato in economia e commercio il quale proponeva in attesa di trovare una soluzione definitiva alla rotonda di porre in essere degli accorgimenti sia in ordine alla segnaletica, sia in ordine alla chiusura di quella svolta che gira a Vanzago, io timidamente perché sono fatto un po' così l'ho portata in Consiglio Comunale perché nella mozione stessa appunto il punto cruciale era porre in essere queste cose ed era stata un po' snobbata questa cosa, addirittura Pogliano era stata votata ...

PRESIDENTE: E' entrato il Consigliere Capobianco.

FOI: Eh?

PRESIDENTE: E' entrato il Consigliere Capobianco.

FOI: Non sto qui a ripetere quello che ho detto, dopo te lo racconto.... (intervento fuori microfono). Insomma morale, sono passato l'altro ieri, ho visto dei new jersey ovviamente come soluzione provvisoria, che hanno recepito questa istanza. Dico questo non ... se l'avesse fatto qualcun altro questa proposta l'avrei detto lo stesso. Nel senso che è molto importante il ruolo dei Consiglieri Comunali dei gruppi nel sollecitare l'Amministrazione perché qui a fronte di professori, ingegneri dell'ANAS, degli uffici tecnici è bastata una semplice proposta di un cittadino, magari l'avevano già pensata, però comunque questa nuova iniziativa sulla rotonda Feren ha contribuito in qualche maniera a migliorare l'assetto viabilistico di quella zona. E poi qualcosa sappiamo anche noi perché siamo in collegamento con gli altri Comuni, però se il Sindaco, non vedo il Walter, ci può aggiornare sul progetto esecutivo perché è un posto in essere delle soluzioni che prevedono comunque poi la sistemazione definitiva della rotonda sempre a raso ma comunque con accorgimenti tali da evitare purtroppo ciò che era successo in questi ultimi anni. La

terza è un'interrogazione un po' birichina però la devo fare. Allora, io sono stato all'inaugurazione delle serre, tutto bene, tutto bello, tutti contenti. Ma cosa centrava il Dottor Brunelli come ospite d'onore, era a fianco al Sindaco, a un certo punto il Sindaco nel ringraziare tutte le persone giustamente ringrazia il Dottor Brunelli per la fattiva collaborazione non ho capito. Poi c'è stato un bel rinfresco e allora vorrei capire, io non ho nulla contro gli imprenditori, nel senso che l'imprenditore è la parte viva della nostra società e politico, le istituzioni devo interloquire con l'imprenditore soprattutto se è un imprenditore di una certa forza. Però dato che in questa sala fra un po' dovremo alzare la manina per dire a quel signore se certi interessi che ha di aree di proprietà possono avere uno sviluppo in un modo o nell'altro, secondo me un po' di etica, un po' di prudenza da parte del politico delle istituzioni ci vuole. Allora, magari non c'è nulla di male, però vorrei sapere dal Sindaco a livello di che tipo di collaborazione ha fornito Brunello per essere così ringraziato solennemente come se fosse il salvatore o l'artefice delle serre, che tipo di contributo economico, di contributo ... che ne so, niente di male basta saperlo alla luce del sole. Dico questo perché, poi è chiaro il Presidente dice "fermati all'interrogazione" però devi sempre spiegare perché c'è l'interrogazione. Perché poi io sono stato anche all'inaugurazione del centro commerciale, sono pure pensionato per cui vado anche a tutte le inaugurazioni oltre che come Consigliere Comunale, e anche lì c'era un clima ... Maroni che dice a Brunelli, "manca la piscina olimpionica" e Brunelli dice: "eh sì, in effetti una città come Milano deve avere la piscina olimpionica" ma la piscina olimpionica costa milioni, che cavolo di accordi sotto banco ci sono già per pronunciarsi su questi aspetti? Allora la politica deve ritornare a essere leale nei confronti degli interlocutori, non esistono sotterfugi. Per cui io ho avuto la sensazione che tante cose non vanno bene e quindi chiedo al Sindaco rispetto alle serre che tipo di contributo ha dato l'imprenditore Brunelli. Dico un'ultima poi basta.

PRESIDENTE: Siamo già oltre il tempo comunque.

FOI: Sempre all'inaugurazione c'è stato un Consigliere Comunale della lista Landonio che si è fatto fotografare con Brunelli, poi ha messo su Facebook la foto e ha scritto "grazie Brunelli". Allora, il Consigliere Comunale che dovrà alzare la manina fra qualche mese non può esporsi in questa maniera, sarà stata un'imprudenza, sarà stata una forma di non lo so, non penso che sia colpa di nessuno, però invito l'Amministrazione che poi è quella che decide perché noi siamo l'Opposizione, nei confronti di questi imprenditori, visto

che comunque le cose le fanno per i loro interessi, non è un interesse pubblico quello che fanno, ad assumere un atteggiamento un po' più ristretto, un po' più ... non so come dire insomma un po' più etico.

PRESIDENTE: Consigliere va bene. Consigliere Marchese Antonio, prego.

MARCHESE: No, no, dopo.

PRESIDENTE: Do la parola al Consigliere Pinna, prego.

PINNA: Sì, io sarò breve oggi. Volevo soltanto chiedere una cosa, per quanto riguarda l'aspetto legato alla ristrutturazione della piazza, so che c'erano state delle osservazioni da un punto di vista mediatico per quanto riguardava, e delle osservazioni anche dei cittadini quando sono andato in piazza sul discorso dei raggi di curvatura legati al passaggio degli autobus, però non vedo l'Assessore Dell'Acqua che magari poteva rispondere per capire se l'attuale progetto rispetto alla tipologia di mezzi che ci stanno transitando non crea già dei problemi rispetto al loro passaggio, tutto qua, grazie.

PRESIDENTE: Se non ci sono altre interrogazioni ... Capobianco, prego.

CAPOBIANCO: Sì, buonasera a tutti, scusate il ritardo, le mie sono velocissime, un po' per parlare, visto che è la serata un po' del centro commerciale e riguardo la farmacia. Io non sono ancora andato a vederla però c'è la farmacia di Arese. Quindi io volevo chiedere fare la proposta all'Amministrazione che praticamente ci sia la farmacia va indicata Arese Lainate o che praticamente si stabilisca un accordo nell'ambito della farmacia che sia praticamente al 50% visto che praticamente tutto è andato in Comune praticamente nell'ambito della realizzazione del centro, anche la farmacia, visto che poi sembra che la farmacia sono quelle strutture che stanno rendendo bene, stanno lavorando bene, quindi dei proventi, e lo dico questo per la città di Lainate, possa essere utile, possa fare un ritorno economico e di immagine anche praticamente alla nostra Amministrazione, al nostro Comune, ecco una. Poi l'altro se c'è qualche ragguaglio in merito allo stato dell'arte praticamente delle telecamere perché ovviamente per una sicurezza non voglio rimandare al solito argomento però è molto importante e sentito, se si sono fatti dei passi in avanti

nell'ambito della collocazione almeno strategica in alcune sedi di queste telecamere. Quindi sono velocissimo, grazie.

PRESIDENTE: Bene, vuoi già rispondere? Assessore Ivo Merli.

MERLI: Io volevo semplicemente ringraziare il Consigliere Menegazzo per la segnalazione in merito al piedibus chiaramente non abbiamo preso ancora nessuna decisione, ero a conoscenza di questa iniziativa ma confesso che poi non l'avevo seguita né nei suoi sviluppi né approfondimenti né risultati, se poi ha anche dettagli da girarmi magari via mail mi fa un grosso favore. Quindi grazie della segnalazione e prenderemo atto di questo, grazie.

PRESIDENTE: Possiamo continuare con le risposte allora se non ci sono ... do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Come sempre se mi dimentico qualcosa ricordatelo perché non c'è volontà di non rispondere, però visto che il numero di richieste era significativo se mi perdo qualcosa fatemelo tranquillamente notare e integrerò la mia risposta. Parto in ordine sparso. Beh inizialmente con le osservazioni della Consigliera Menegazzo. Via Pirelli ovviamente essendoci un cartello di divieto di sosta, c'è il divieto di sosta così come in altre zone del territorio, raccolgo l'invito ad un maggiore controllo del rispetto del divieto. Non credo che sia corretto l'approccio che lei suggerisce perché se per tutti i cartelli che ci sono a Lainate che non vengono rispettati o che i Vigili fisicamente non riescono a controllare dovessimo eliminare le indicazioni rischieremmo di avere l'anarchia. Le faccio due esempi concreti e non troppo lontani. Se in Viale Rimembranze dovessimo togliere il divieto di svolta a sinistra per chi arriva da sud e vorrebbe girare in Via Gorizia, nei turni della Polizia Locale c'è periodicamente il controllo anche di questo punto ma non è che riusciamo a controllare le 23 ore in cui la Polizia Locale non è in quel posto, allora non è che togliamo quel cartello siccome non riusciamo a garantire un controllo costante, l'automobilista dovrebbe rispettare il cartello. Questo è il primo messaggio che dovrebbe passare, vale la stessa cosa da Via Volta per svoltare sempre in Via Gorizia in cui voi andate a qualsiasi ora e chi è in macchina pur di non fare 100 metri in più per girare attorno alla rotonda, svolta a sinistra nonostante ci siano ampi cartelli. Non è che possiamo togliere il cartello perché la Polizia Locale non riesce sempre ad essere presente. E li facciamo i controlli perché nei turni della Polizia Locale che io vedo sono inseriti questi tipi di verifiche, facciamo anche le sanzioni e purtroppo evidentemente non basta

questo tipo di verifiche. Comunque l'osservazione per un maggior controllo lo recepiamo e giustamente se lei segnala non è che possiamo sottrarci e dire " non è vero", c'è e quindi daremo un'indicazione per un maggior controllo. Rispetto al tema dell'inquinamento io introduco un tema che poi sicuramente verrà ripreso anche nell'ambito della mozione per dire che in genere questi tipi di intervento sono accompagnati da procedure amministrative piuttosto rigide e piuttosto complesse che prevedono tra le altre cose la valutazione di impatto ambientale e l'emanazione di un decreto a cura della struttura che ha la responsabilità di coordinare questi interventi in cui si definiscono le prescrizioni che chi realizza l'intervento deve seguire per alcune tematiche di tipo ambientale, tra cui c'è la viabilità, tra cui c'è il tema del consumo di suolo, tra cui c'è l'atmosfera, c'è proprio un capitolo se lei avrà occasione di vedere il decreto VIA che è stato emanato il 7.11.2012 l'ho qui davanti non è che mi ricordo a memoria, troverà che c'è un capitolo 9.5 che ha come titolo "atmosfera" in cui dice per ciascuna delle fasi dei cantieri e di gestione dell'intervento quali sono le prescrizioni. Tra cui per esempio ne cito qualcuna post operam, cioè dopo l'opera, dopo la realizzazione dell'opera deve essere fatto un monitoraggio con almeno due campagne di durata significativa con un punto di misura per ogni Comune coinvolto che potrà essere rivisto alla luce degli esiti del monitoraggio, con i parametri da controllare PM10, benzene, PM2.5 eccetera, eccetera. Quindi il monitoraggio, la verifica che lei cita è già prevista dall'accordo di programma e dal decreto VIA che lo ha accompagnato, in più è previsto la convocazione di un tavolo periodico sempre coordinato dalla Regione Lombardia, perché ricordate che l'accordo di programma è promosso dalla Regione Lombardia insieme agli altri Enti pubblici e con l'adesione dei privati. C'è un tavolo periodico che verifica tutti i temi ambientali e all'interno del quale esiste poi un sottogruppo per tutti gli interventi riguardo al torrente Lura e alla parte del territorio di Lainate. Quindi il monitoraggio ovviamente è collegato alle prescrizioni che ci sono nell'ambito dell'accordo di programma. Cartelli abusivi. Non solo ne siamo a conoscenza ma ... ho detto già abusivi nel senso che quei cartelli sono ovviamente abusivi, la loro abusività è stata segnalata diciamo accertata appena l'hanno messo o nei giorni immediatamente successivi, la procedura prevede e dobbiamo rifarci a quella, l'erogazione di una sanzione pecuniaria e la rimozione a carico dell'operatore del cartello abusivo entro un periodo di 10 giorni dalla contestazione, decorso il quale il Comune può intervenire invece di chi ha fatto l'abuso per rimuovere il cartello, non possiamo attivarci prima perché così mi hanno detto prevede la procedura perché sono

talmente grandi i cartelli che è difficile non notarli insomma e quindi si è intervenuti subito. Farò valutare però il discorso dell'oscuramento perché quello che sostiene lei secondo me è corretto, cioè è vero che c'è questa azione di rimozione però sarebbe bene evitare che chi ha fatto l'abuso possa beneficiare dei proventi della pubblicità nel periodo intercorrente tra la sanzione e la rimozione, anche perché non è così semplice che l'undicesimo giorno il Comune sia lì a togliere il cartello, insomma bisogna anche organizzarsi strutturarsi un minimo e quindi si rischia che trascorranò magari qualche giorno in più rispetto a quelli previsti che sono tutti giorni a beneficio di chi ha fatto mettere la pubblicità e quindi nel recepire la sua osservazione questo è come ci siamo mossi però se c'è la possibilità anche di oscurare proprio il messaggio pubblicitario che ho notato anche io perché in realtà noi l'abuso l'abbiamo denunciato prima ancora che mettessero la pubblicità però nel frattempo è comparsa e quindi conviene verificare se ci si può attivare come suggerisce lei. Quindi in questo senso credo sia corretto attivarsi. Per quanto riguarda la rotonda Feren. ANAS ci ha comunicato la volontà di fare questa sperimentazione che è quella che avete visto in questi giorni. Ci ha chiesto di non dare pubblicità rispetto al tipo di intervento per verificare l'impatto senza che i fruitori della strada trovassero percorsi alternativi cioè per provare la soluzione diciamo con il massimo carico di traffico perché chi arriva lì si trova sostanzialmente la soluzione già fatta. Quindi questo è anche il motivo per cui non c'è stata se avete notato particolare pubblicità rispetto a questo intervento che ha fatto ANAS. Noi abbiamo già evidenziato alcune criticità perché rispetto all'uscita da Via Roma sul Sempione, questa soluzione ci crea oggettive difficoltà per chi da Barbaiana vuole uscire soprattutto per fare tutta la rotonda ...

PRESIDENTE: E' entrata la Consigliera Procopi Rosaria.

SINDACO: E andare verso Milano. Siamo in attesa di riscontro rispetto al progetto esecutivo, non abbiamo ancora notizie nonostante l'interlocuzione di cui vi parlavo adesso è della settimana scorsa non abbiamo ancora notizie rispetto al progetto esecutivo né da ANAS ma ovviamente neanche dagli altri Comuni perché ... siccome c'è stata una riunione tutti insieme poi le informazioni di ritorno vengono date ai Comuni coinvolti sostanzialmente in maniera congiunta quindi non abbiamo ancora questi ritorni. Approfitterò dell'interrogazione magari per fare un sollecito se non altro perché ci dicano i tempi entro cui intendono fare il percorso di approvazione quindi la realizzazione poi degli interventi. Rispetto al tema della navetta. Allora, siccome abbiamo

concordato con il Sindaco di Arese cosa dire, vi dico cosa abbiamo ... va beh oltre ai tavoli di coordinamento sovracomunali di cui magari avremo occasione di parlare quando ci sarà discussione della mozione, si aggiunge una fitta interlocuzione con il Comune di Arese per una gestione integrata dei trasporti che prevede anche l'istituzione di servizio di navetta gratuita in ottemperanza a quanto previsto dalla DP. Ovviamente questa previsione la stiamo studiando perché sia integrata nel sistema del trasporto pubblico quindi non sia funzionale all'intervento, ma sia funzionale ad un progetto globale di ampliamento del trasporto pubblico che consenta di arrivare ai mezzi che poi portano a Milano, treno verso Garbagnate e metropolitana in particolare verso Rho Fiera. Questa mattina l'Assessore Zini ha partecipato ad una riunione in questo senso presso il Comune di Arese in cui sono stati fatti alcuni scenari che stiamo studiando sui quali magari potremmo coinvolgere o la conferenza dei Capigruppo piuttosto che il comitato dei pendolari che ci aveva chiesto di essere interlocutore di alcuni interventi quando è stato fatto il Consiglio Comunale aperto. Quindi appena avremo un quadro un pochino più delineato insieme all'Assessore Zini vi terremo aggiornati su quelle che sono le ipotesi che si stanno studiando. Rispetto alla piazza fanno cenno a delle cose che conosco poi abbiate pazienza l'Assessore Dell'Acqua è assente per un impegno personale e si scusa ma non può essere con noi questa sera. Allora innanzitutto un elemento che mi sembra fondamentale perché è credo l'elemento guida che ha determinato sia alcune scelte progettuali della piazza ma sia anche di altre scelte che sono state fatte negli anni scorsi sulla viabilità. L'obiettivo dell'intervento è innanzitutto quello di incrementare gli spazi a disposizione delle utenze deboli della strada, cioè pedoni e ciclisti. Quindi la riduzione della carreggiata ha questo obiettivo principale, aumentare lo spazio per pedoni e ciclisti e ridurre la velocità di attraversamento della piazza. Ovviamente questo comporta che il transito dei pullman debba essere fatto con determinate modalità. Ricordo a tutti, l'abbiamo già detto in altre occasioni però è bene ricordare che la carreggiata è composta sia dalla parte in asfalto sia dalla parte in pietra che completa la larghezza della carreggiata come per altro già avviene in Via Mengato, in Via Litta in Viale Umberto dove è stata fatta questa scelta progettuale di avere al piede del cordolo questa lastra in pietra che ha sia una finalità estetica sia di carreggiata. Io inviterei però, così siamo rimasti anche d'accordo con Dell'Acqua, di fare una valutazione complessiva, nel momento in cui gli interventi saranno poi completi, anche perché chi ha avuto anche occasione di vedere le modalità di transito sia delle macchine sia degli autobus avrà notato già una differenza di

approccio dai primi giorni in cui una delle curve c'era la recinzione metallica a protezione della strada da quando invece sono stati messi i new jersey ed è stato liberato una parte dello spazio. Quindi io direi, poi ovviamente se anche nei prossimi Consigli vorremmo ritornare ovviamente non certo ci sottrarremo, ma inviterei a fare una riflessione una volta che tutto l'intervento sarà completato e saranno poi realizzate alcune scelte definitive che stiamo studiando perché tornando alla prima interrogazione che faceva la Consigliera Menegazzo è ben chiaro credo che chi entra a Lainate che i camion non possano accedere in piazza, sono credo 5 cartelli di divieto di accesso ai camion prima di arrivare in Piazza Vittorio Emanuele, 5 e non credo di esagerare. Purtroppo i camion ci entrano lo stesso e soprattutto se entrano in orari in cui la Polizia Locale non è presente si fa fatica a bloccarli fisicamente. Stiamo pensando a delle soluzioni anche dal punto di vista fisico ovviamente che siano compatibili col tema degli autobus, per questo invitavo ad una ... attendere la versione definitiva diciamo di tutto l'intervento per fare una valutazione come quella che suggeriva il Consigliere Pinna. Rispetto alla videosorveglianza che accennava il Consigliere Capobianco, la situazione è questa. Abbiamo ... sapete che quest'opera rientra nelle opere di compensazione dell'accordo di programma dell'Alfa Romeo nell'ambito dei contributi per il sostegno al commercio, questo perché l'obiettivo è di dotare in primis le zone centrali, cioè quelle con i negozi di questo sistema di videosorveglianza. Abbiamo già fatto tre incontri per definire con chi deve finanziare il progetto che è la società TEA le caratteristiche di questo sistema di videosorveglianza cioè abbiamo definito che sarà un sistema che prevede come tutti i sistemi per altro il controllo dei varchi di accesso alla città perché è fondamentale per qualsiasi sistema sapere chi entra e chi esce dalla città e poi abbiamo definito le zone del centro che devono essere oggetto di controllo in collaborazione sia con la Polizia Locale sia con la locale stazione dei Carabinieri perché l'intenzione è quella di dotare sia la centrale operativa della Polizia Locale sia la stazione dei Carabinieri di una centrale di controllo in cui possano essere visionate le immagini delle telecamere così da prevedere tutti gli interventi del caso. L'obiettivo come avevo dichiarato in un incontro pubblico è stato fatto a febbraio a Barbaiana, sarebbe quello di riuscire a iniziare fisicamente l'installazione del sistema già entro quest'anno, questo è l'obiettivo, speriamo di riuscirci però chiaramente gli interventi sono significativi sia dal punto di vista dei costi ma anche proprio degli interventi fisici che devono essere realizzati. Quindi siamo in questo momento, quasi in dirittura d'arrivo sulla definizione del progetto, dopo di che ci

saranno le altre fasi. Dovrebbe mancarne solo una che ho lasciato per ultima non a caso ovviamente. Perché credo che sia particolarmente grave quello che è stato detto dal Consigliere Foi. Io dico che se lui ha in mente che i suoi compagni di ... che a Lainate si faccia come fa qualche suo compagno di partito se lo scordi, se lo scordi, perché non c'è bisogno di intercettazioni telefoniche per sapere dei rapporti che intercorrono tra il sottoscritto l'Amministrazione comunale e gli operatori perché se abbiamo qualcosa da far vedere lo facciamo davanti a 300 persone non al telefono o per vie traverse perché quelle insinuazioni, perché queste sono gravi insinuazioni di cui mi riservo di verificare anche profili di responsabilità dal punto di vista civile e penale a tutela dell'immagine mia e dell'Amministrazione, queste insinuazioni fa il piacere di tenersele, se le vuole pensare lo pensi ma non lo dichiari pubblicamente in una seduta in cui ci sono persone che possono pensare che sottobanco come lei ha di fatto detto, l'Amministrazione comunale o l'Amministrazione regionale abbiano già definito un qual si voglia accordo con operatori commerciali o con operatori privati. Il Dottor Brunelli è stato dal sottoscritto invitato all'inaugurazione delle serre perché ha agevolato la concessione del contributo che la fondazione Cariplo, quindi non Brunelli, ha dato al Comune di Lainate per la realizzazione delle serre, considerati i rapporti di stima e amicizia che intercorrono tra quell'operatore e la fondazione Cariplo ma non legati a interessi particolari dell'operatori, ma legati al fatto che questo operatore già in altre situazioni ha realizzato e finanziato interventi di restauro di beni pubblici. Quindi grazie a questo rapporto la fondazione Cariplo ha preso in giusta considerazione l'istanza del Comune di Lainate e ha erogato un contributo di un milione di Euro a questa città per la realizzazione delle serre delle orchidee. A me sembrava doveroso ringraziare chi ci ha consentito di avere un rapporto con questa fondazione. Questo è il motivo per cui il Dottor Brunelli è stato invitato. Poi sinceramente avrei preferito avere al mio fianco durante la cerimonia un rappresentante della Regione Lombardia, mentre l'unico rappresentante della Regione Lombardia che si è degnato di venire è stato un Consigliere del Movimento 5 Stelle ok? Perché né il Presidente, né l'Assessore Regionale né alcuno dei funzionari pur invitati hanno ritenuto di aderire a questa iniziativa. Io trovo particolarmente grave questa assenza rispetto al tipo di intervento. A fianco a me doveva esserci il Presidente di Fondazione Cariplo, Avvocato Guzzetti che mezz'ora prima dell'inizio della manifestazione ha dato forfait e ha dichiarato di non venire. Quindi la invito per cortesia a pensare bene alle cose che vengono dette perché il modo di fare politica o di trattare con

gli operatori non è quello che abbiamo visto in altre città vicino a Milano su altre aree grandi dismesse. Il sistema è quello di avere un rapporto franco, chiaro, trasparente davanti a tutta la popolazione e di chiedere a chiunque perché io lo chiedo a Brunelli, lo chiedo a qualunque imprenditore che viene ad operare sul territorio di Lainate di dare contributi per la Villa, per la città di Lainate e per la realizzazione di opere per la comunità perché io sono fiero di aver iniziato a fare il Sindaco e di finirlo con lo stesso saldo del conto corrente e lo posso mettere qua davanti al Consiglio Comunale in piazza perché ho la coscienza pulita di aver fatto ogni intervento nell'interesse della città di Lainate. Chi insinua che la presenza di un imprenditore sia collegata a promesse fatte per il futuro non solo parla di cose che probabilmente farebbe lui ma soprattutto manca di rispetto al Consiglio Comunale che sull'atto integrativo dell'accordo di programma dovrà esprimere un voto a Lainate, ad Arese e a Garbagnate. Quindi scusate ma mi sembra veramente una caduta di stile un'uscita fuori luogo e un'offesa, non tanto per il sottoscritto che sinceramente se ne frega ma per tutta la città di Lainate.

PRESIDENTE: Detto questo..... (intervento fuori microfono) sì, manca la farmacia sì, la farmacia chiedeva visto che nel centro si poteva gravitare a 50 sugli altri 50 (intervento fuori microfono). Un attimo scusa accendo il microfono altrimenti ...

CAPOBIANCO: Nelle casse di Lainate potrebbe essere utile quindi io proponevo la possibilità di condividere Lainate e Arese, e la farmacia comunale.

SINDACO: Purtroppo questa condivisione è un istituto che non esiste, nel senso che, tra l'altro voi sapete che l'apertura della farmacie è disciplinata da una normativa regionale molto precisa, a Lainate potrebbe essere aperta una ulteriore farmacia ma questa apertura prima deve essere esercitata dal pubblico l'opzione di voler per prima aprire questa farmacia, in più tenete conto che gran parte della struttura commerciale dove ci sono negozi è sul territorio del Comune di Arese quindi in realtà ... poi c'è anche un aspetto di libertà diciamo dell'operatore di definire gli spazi. Avendo Arese la maggior parte del territorio sia sul centro commerciale sia nell'accordo di programma, hanno esercitato questa prelazione, noi non avevamo ancora definito se voler aprire una terza farmacia pubblica o se lasciar decadere l'opzione a favore di un'eventuale nuova farmacia privata e quindi fisicamente i tempi non si sono incastrati. Purtroppo adesso non è che possiamo noi dire ad Arese "dacci metà degli incassi" banalizzo ovviamente.

Perché la farmacia è sul Comune di Arese e quindi non può che essere di competenza di quel Comune.

PRESIDENTE: Consigliere Pinna.

PINNA: Sì, per dare un elemento in più forse probabilmente siccome come diceva lei l'aspetto è legato al fatto alla contingentazione diciamo così delle farmacie, probabilmente per dare un elemento aggiuntivo il Comune di Arese ha esercitato l'opzione poiché non aveva un'ulteriore farmacia sul territorio di utilizzare quella come ... cioè quello spazio quel luogo per mettere la propria farmacia comunale. Due aspetti, volevo chiedere soltanto una cosa al Sindaco rispetto ... beh mi dispiace che si sia scaldato su questo tema su queste considerazioni del Consigliere Foi che sicuramente non ... va beh secondo lei sottendevano qualcosa nei suoi confronti, non credo sia stata questa il tenore dell'intervento, c'era un aspetto invece forse più di separazione di poteri per certi aspetti ma più che altro di attività che forse in Italia non è considerato come in altri paesi, cioè quella del lobbismo tecnicamente per usare un termine anglosassone. Io una cosa volevo chiederle Sindaco invece, era un aspetto che non ho avuto modo di risentire con l'ultimo Consiglio, l'ultimo verbale, l'ultima volta lei aveva dato i dati sull'occupazione rispetto a questa cosa, ma noi eventualmente cioè questi dati sono stati verificati perché le hanno comunque fornito loro una lista rispetto a tutti i residenti che erano stati assunti rispetto al discorso dell'impiego dei lainatesi, tutto qua, volevo soltanto chiedere se lei era in possesso di questa lista se c'era ... grazie.

SINDACO: Rispetto al tema delle assunzioni, ovviamente la verifica sui nominativi verrà fatta però se ricordate come avevo accennato la volta scorsa, i dati definitivi ci sarebbero stati forniti alla fine del ... cioè post apertura del centro perché per l'apertura alcuni esercizi soprattutto quelli più grandi avrebbero portato alcuni addetti dagli altri centri per fare avviare le strutture poi avrebbero completato le assunzioni. Il 6 maggio è prevista una riunione in ARIFL in cui dovrebbero darci i dati definitivi. Come vi avevo detto e lo confermo, una volta che avremo i dati definitivi io vi farò avere innanzitutto le slides quelle con i dati sulle assunzioni, se poi volete anche la lista dei nominativi non c'è credo nessun problema. Io in questo momento non ce l'ho la lista dei nomi perché ... (intervento fuori microfono) allora sul sito ci sono i dati quelli numerici, ovviamente quegli altri io credo che sia opportuno che noi ce li facciamo dare se non altro per averli a disposizione, dopo di che magari se un Consigliere li chiede glieli

faremo avere ma non credo sia opportuno pubblicarli. Però quando li avremo ... mi perdoni, io non è che mi sono scaldato, avete detto che sono e siamo dei collusi quindi (intervento fuori microfono) risenta perché purtroppo non è che la gente si scalda perché ha voglia di arrabbiarsi, perché se lei mi dice che ... (intervento fuori microfono).

PRESIDENTE: Un attimo, un attimo che vi accendo i microfoni, do la parola a Alberto.

SINDACO: Rimanga registrato che il tema della piscina olimpionica io l'ho sentito come lei per la prima volta e io personalmente sono contrario quindi ... (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Un attimo Consigliere ... (intervento fuori microfono) sì per altro ho visto che non sapeva nemmeno chissà l'inaugurazione di una piscina a Lainate (intervento fuori microfono) un attimo che ti accendo però Maroni non sapeva nemmeno è talmente presente sul territorio che non sapeva

FOI: Non ho mica detto che è colluso ho detto che è stato un po' improprio ...

PRESIDENTE: che non sapeva che si apriva una piscina il 7 di maggio.

FOI: Inaugurazione del centro commerciale momento importante mi esce fuori questa cosa qui c'erano altri modi, altri tempi per dirlo e per gestire una roba così. Al di là di essere contrario o favorevole, quello si vedrà. Però è il modo che mi ha infastidito e l'ho voluto esternare al Consiglio Comunale bon, e per quanto riguarda invece la problematica di Brunelli il Sindaco ha risposto e rendo atto di questo mica ...

PRESIDENTE: Vedo il Consigliere Tagliaferro, non vorrei aprire un dibattito sulle ... (intervento fuori microfono) do la parola al Consigliere Tagliaferro.

TAGLIAFERRO: Sì buonasera a tutti. Voglio solo precisare che non è che poi sembra che queste interrogazioni si riducano a un dibattito il Sindaco che si scalda un po' perché magari ha fatto così e qualcuno che ha fatto delle interrogazioni. Io credo che questa interrogazione abbia avuto una valenza politica significativa, adesso non entro nel merito se si sia accennato a collusione o no, non importa, però ha una valenza politica significativa, io non

capisco perchè si usano misure diverse e pesi diversi per le cose, scusate, Renzi va negli Stati Uniti annuncia che l'IBM si insedierà sul sito dell'ex Expo va tutto bene, poi che sia vero o non sia vero che assumono 1500 persone quali soldi si usano nessuno lo sa, è uno slogan. Maroni va all'inaugurazione del centro commerciale, fa una battuta al momento e parla della piscina olimpionica guarda caso sempre in quell'area, scandalo politico. Usiamo gli stessi pesi e le stesse misure quando si parla delle cose, non andiamo a insinuare che nell'altro ci sia sempre un retro pensiero perché è questo il senso dell'intervento. Ma perché andare a insinuare che è stata invitata una persona ed è stato spiegato perché ma si poteva anche immaginare magari, ma fa niente è stato spiegato il perché, perché andare a insinuare che dietro ci sia un retro pensiero, è questo il problema. Usiamo gli stessi pesi e le stesse misure per le cose non perché se all'interno del PD ci sono 3-4-5-10 fazioni e dialettica, se lo fanno gli altri no, sono scandalosi non è un gruppo politico non sono coesi, non sono capaci di fare politica, basta, basta fare questi falsi moralismi, usiamo gli stessi pesi e le stesse misure, questo è il dato politico per cui io sono intervenuto perché non voglio che si creda che la cosa si riduca a un dibattito tra il Sindaco e chi ha fatto l'interrogazione ok? Perché politicamente questa interrogazione ha una valenza molto forte, molto significativa che spero di aver chiarito con questo mio brevissimo intervento.

PRESIDENTE: Consigliere Pinna.

PINNA: Sì, giusto per aggiungere un tassello. Guardi, a me personalmente di quello che dice Renzi rispetto anche a alcune situazioni a livello nazionale non entro nel merito (intervento fuori microfono) noi siamo entrati nel merito di questa cosa perché come Consiglieri Comunali del Comune di Lainate con l'accordo di programma interessa anche il territorio comunale di Lainate per cui le considerazioni in questa sede sono legate all'attività politica locale lainatese. Ripeto, di quello che succede all'esterno di questo Consiglio Comunale per quanto riguarda l'intervento che è stato fatto non mi interessa. L'aspetto secondo me è che io personalmente non ero a conoscenza del fatto che legittimamente il patron dell'Iper aveva fatto comunque lobbismo per garantire la possibilità di drenare dei finanziamenti dalla fondazione Cariplo al Comune di Lainate, (intervento fuori microfono) eh ho capito però poiché siamo in Italia che non ha, forse anche da questo punto di vista una normativa abbastanza chiara su come si fa lobby e probabilmente non ha neanche la cultura del lobbismo come succede invece in maniera trasparenza alla luce del sole in altri

paesi non a caso citavo l'Inghilterra, questo problema non ci sarebbe neanche stato se pubblicamente questa cosa si fosse saputa perché se non ha niente, nessun retro pensiero di fatto questa interrogazione non ci sarebbe neanche stata. Proprio per fugare al di là di tutto alcune considerazioni rispetto a quello che si leggeva dietro questa interrogazione Consigliere Tagliaferro, grazie.

PRESIDENTE: Dopo questo intervento se siete d'accordo chiuderei l'argomento "Comunicazioni e interrogazioni" e passerei al punto successivo.

2. PRESA D'ATTO RESOCONTO SEDUTA DEL 31.3.2016

PRESIDENTE: Su questo argomento non c'è votazione per cui la do per presa d'atto. Andiamo al punto successivo.

3. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 31.03.2016

PRESIDENTE: Possiamo andare alla votazione. È possibile votare. Hanno votato 15 Consiglieri. Favorevoli 12 Consiglieri, nessun Consigliere contrario e 3 Consiglieri astenuti. I Consiglieri che si sono astenuti sono Foi Giancarlo, Pinna Andrea, Cozzi Claudia. Passiamo al punto successivo.

4. SURROGA DELLA COMPONENTE LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

PRESIDENTE: Si è dimesso il signor Romanelli della Lista Landonio. Se avete il nominativo per la sostituzione. Do la parola al Consigliere Jacopo Levi.

LEVI: Sì, noi come lista Landonio volevamo proporre il nominativo di Andrea Giovannini.

PRESIDENTE: Scusa Procopi ha votato prima (intervento fuori microfono) ha tolto la scheda. Allora su questo punto di solito siamo sempre andati alla votazione palese, se siete d'accordo inizierei con la votazione palese. Quindi passiamo alla votazione il nominativo è Andrea Giovannini. È possibile votare. Hanno votato 14 Consiglieri, favorevoli 14 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto. Quindi all'unanimità è approvata la surroga e subentrerà quindi il signor Andrea Giovannini. Andiamo al punto successivo.

5. MODIFICA DELLO STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA DI LAINATE

PRESIDENTE: Presenterà questo punto l'Assessore Maddonini al quale do la parola, prego.

MADDONINI: Buonasera. Se vi ricordate avevamo già affrontato il tema precedentemente. Quindi il CDA il Consiglio Di Amministrazione dell'azienda speciale farmaceutica propone la revisione dello Statuto in alcune sue parti proprio per permettere l'adeguamento alle ultime normative che hanno ampliato il raggio di azione che appunto le farmacie in cui possono operare e vengono tenute anche in conto crescente, maggior conto le complessità appunto di gestione della stessa azienda. Quindi vengono ridefinite, rimodulate alcune parti dello statuto, in particolare se avete avuto modo di analizzare il testo l'art. 4 è quello che riposta diciamo le maggiori modifiche insomma variazioni proprio perché va a aggiungere una serie di attività che l'azienda speciale farmaceutica può iniziare a svolgere proprio in ottemperanza della nuova normativa e quindi avete potuto leggere appunto quelle che sono le nuove attività che sono introdotte che quindi potranno essere poi espletate. L'altro punto in particolare che viene modificato era il fatto di poter prevedere delle linee di servizio differenti all'interno della stessa farmacia e quindi dare la facoltà al Consiglio di Amministrazione di individuarne anche i rispettivi responsabili e assegnare dei compiti specifici. È stato poi diciamo aggiustato un precedente errore formale nel senso che era ancora riportato nello statuto la presenza dei revisori invece in realtà era già stato modificato ed era presente il Revisore unico quindi è stato solo modificato il testo e quindi è stato portato in correzione questa svista precedente. E poi è stata rivista la parte della nomina del Direttore adeguandolo in particolare a quello che erano i regolamenti comunali e alle normative vigenti a livello nazionale. Quindi questi sono in pratica i punti principali che sono stati toccati non so se l'avevamo già appunto analizzato, abbiamo rivisto anche questa bozza di Statuto nella riunione della Commissione bilancio la scorsa settimana. Quindi se ci sono eventualmente delle domande o dei dubbi che avete che avete bisogno di chiarire io sono a disposizione quindi, prego.

PRESIDENTE: Si è prenotata la Consiglieria Barbara Mengazzo, do la parola , prego.

MENEGAZZO: Sì, una domanda semplicissima, so che il testo è andato anche in Commissione bilancio quindi se ci può eventualmente relazionare il parere comunque, che cosa è venuto fuori dall'incontro con la Commissione, grazie.

PRESIDENTE: Creso che risponde subito l'Assessore, le do la parola.

MADDONINI: Sì, sì, il parere era favorevole della Commissione, sì, sì. Perché erano state anche recepite delle osservazioni che erano state appunto fatte nel corso del precedente esame della Commissione di dicembre e quindi chiaramente poi analizzando tutto i vari Commissari erano soddisfatti insomma di quello che si era fatto.

PRESIDENTE: Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Pinna, prego.

PINNA: Sì, volevo chiedere una spiegazione e volevo capire se si poteva modificare un punto. Nel senso che l'art. 4, "finalità", punto 1 comma A. Io so, mi è stato detto che comunque ... il punto recita questa cosa: " la gestione, perseguendo fini di lucro delle farmacie e per le parafarmacie per la dispensazione al dettaglio dei farmaci, prodotti farmaceutici per l'utilizzo umano e veterinario." Secondo me, mettendo "perseguendo fini di lucro" vista anche la bontà del soggetto legata al riutilizzo poi dei proventi per garantire come già succede una serie di spese che il Comune di fatto ha, ma che la farmacia si accolla, legate poi a una serie di servizi sociali, stride un po'. E so che questa cosa è stata fatta rilevare anche in Consiglio di Amministrazione. Era stata resa nota di questa cosa probabilmente durante il passaggio di carte tra la farmacia e il Comune è sfuggito questo passaggio. Questo è quanto mi è stato riferito. Magari ecco, poi nel merito anche gli altri Consiglieri vorrei capire cosa ne pensano rispetto a questa cosa. E questa è la prima osservazione. Poi c'era una domanda che facevo per quanto riguardava invece il punto B, la distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private, non ho capito nel senso come funziona. Cioè l'idea qual è? È che la nostra farmacia possa fornire poi anche farmacie private di farmaci galenici che ne so produce piuttosto che. Questa è la domanda B del punto B. scusate perché me le sono segnate tutte. E poi volevo capire rispetto al discorso della separazione per quanto riguarda il discorso dell'art. 4, perché comunque si è resa necessaria la separazione del servizio della farmacia rispetto poi alla restante parte delegata comunque al discorso dell'affitto, quindi penso poi alla gestione dei locali sopra. Lo dico perché fu una delle osservazioni durante la fase di

approvazione del precedente bilancio della farmacia rispetto a quanto ... e al voto contrario del Partito Democratico su questa cosa. E poi se mi può spiegare l'art. 4.3 perché io ... basta.

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore, prego.

MADDONINI: Allora, per quanto riguarda il punto l'art. 4.1 la lettera A, allora intanto dico la bozza è arrivata dopo l'approvazione del CDA quindi tutto quello che arriva in proposta è stato valutato dal CDA che pare abbia votato all'unanimità se non mi ricordo male quindi presumo che tutti questi punti li abbiano discussi anche tra di loro. Quello che io so di questa frase che è stata inserita, è stata inserita sembra per ovviare a una problematica nata recente modifica della legge di stabilità di un codicillo che è stato, diciamo, eliminato. Quindi è stata specificata questa parte proprio perché altrimenti sembrerebbe che per espletare l'attività tipica appunto della vendita di farmacia, l'azienda farmaceutica debba operare come dovrebbe operare, come operano poi gli Enti pubblici quindi con dei bandi che vi rendete conto renderebbe impossibile qualunque tipo di attività. Quindi è una problematica che è anche in discussione ovviamente a livello nazionale, penso che la Federfarmaco se ne sta anche occupando quindi sistemerebbero anche questa cosa ma hanno ritenuto di inserire questa frase non perché sia contraria diciamo allo spirito che è alla base dell'attività dell'azienda farmaceutica no che ha dei fini sociali e dei fini indicati dalla nostra Amministrazione, comunque dall'Amministrazione di Lainate con questo spirito e è servito, è stato inserito solo unicamente per questa cosa. Tanto è vero che in effetti prima non c'era ma purtroppo questa cosa è emersa dopo il momento in cui è stata licenziata appunto la legge di stabilità. Quindi questo è quello che mi è stato detto però ripeto, so che è stata discussa questa cosa in CDA, il CDA ha approvato lo Statuto che ci è stato mandato in questa forma. Quindi immagino che abbiano valutato e dibattuto la cosa anche al loro interno e si siano poi trovati d'accordo nel trovare questa forma. Poi per quanto riguarda la lettera B. allora qui viene ripresa la normativa, anzi una norma specifica che elenca tutte le possibili attività per quanto riguarda le aziende speciali farmaceutiche. Quindi la distribuzione intermedia farmacia pubblica e privata è prevista dalla norma e io non sono un'esperta nel settore però immagino come anche lei appunto ha così preventivato che possa essere un'attività di fornitura tramite un magazzino poi anche ad altre farmacie facendo, costituendo un deposito un magazzino, quindi facendo un po' da intermediario, se così vogliamo dire. Poi per quanto riguarda ... l'altra ... scusa?

Okay. Anche questo era stato un tema che era stato oltre ripeto a essere stato visto anche in CDA, era stato visto anche nella Commissione in particolare. Perché queste erano diciamo le competenze che in ogni caso l'azienda può compiere e quindi era quello che poteva svolgere come attività propria tipica garantendo quindi anche un'autonomia di gestione, nel senso che ci sono delle attività che devono essere svolte in autonomia proprio per permettere un'attività fluente e non devono richiedere in alcuni casi l'intervento del Consiglio Comunale mentre altre attività, altre scelte ovviamente devono essere proposte ma poi devono essere valutate, approvate e votate in Consiglio Comunale. Quindi questo era un po' per definire in maniera più precisa, quelli che potevano essere anche dei compiti degli ambiti che l'azienda farmaceutica poteva espletare. Poi, c'era un altro punto ancora? No, ok. E poi forse la divisione dei settori, sì le linee. Beh questo va beh è anche abbastanza così logico nel senso che la direttrice ovviamente ha dei compiti di un certo tipo, questa è una cosa che esula da quello che è il suo compito, la sua professionalità e quindi hanno ritenuto nel CDA di dovere identificare una figura diversa che avesse sia il tempo e anche le competenze da dedicare a questa attività, anche quella della programmazione dell'utilizzo dello studio 5 per esempio che verrà poi di volta in volta affittato come spazio a dei medici specialistici e quindi anche questo tipo di attività implica un'organizzazione una programmazione quindi è un'attività che non poteva comunque seguire la direttrice che ha altri compiti e già piuttosto consistenti. Quindi si è fatta proprio questa scelta per non sovraccaricare di incarichi la direttrice e tenere separate le due cose che in realtà sono comunque separate insomma, non hanno niente a che vedere.

PRESIDENTE: Consigliere Pinna.

PINNA: Sì, un paio di osservazioni in merito a quello che è stato riportato dall'Assessore. È noto all'interno delle discussioni che ci sono state all'interno di questo Consiglio Comunale come una mia particolare visione, una visione anche del mio gruppo politico rispetto a quella che è l'azienda speciale farmaceutica nasceva dalla necessità poiché era un'azienda totalmente partecipata dal Comune di Lainate, e poiché secondo noi sulla base delle sentenze, della giurisprudenza, delle indicazioni, dei pareri, poi abbiamo anche l'autorità di vigilanza in questo momento che si esprime fa pareri e quant'altro. Per quanto riguarda il discorso della pubblicità di alcune procedure che vengono comunque fatte (inc) in modo particolare magari la scelta dei professionisti, la scelta dei collaboratori, alcune spese, banalmente tutto il tema anche della

messa a gara di quella che è la fornitura dei farmaci, noi riteniamo che debba passare da bandi di evidenza pubblica. Perché sta nel bando di evidenza pubblica intanto un'eventuale economicità legata a rivolgersi sul mercato in maniera trasparente e anche una sorta di, come dire, torre di cristallo rispetto ad alcune scelte che magari possono avere una discrezionalità legata a chi gestisce in quel momento l'Amministrazione e quant'altro. Capisco che questa probabilmente mia visione cozza rispetto a invece un'impostazione di una gestione privatistica che magari per certi versi vuol dire anche più snella e più veloce perché dagli interventi di risposta rispetto a una serie di domande che erano state rivolte al Presidente quando fu invitato all'interno comunque della discussione in Consiglio Comunale, il tema era " eh però se noi ci appesantiamo troppo rischiamo di fare come l'Ente locale che per fare una cosa ci mette anni quant'altro, procedure e quant'altro". Mi dispiace, mi dispiace nel senso che comunque io cercherò sempre di ricondurre invece questa visione dell'utilizzo della farmacia comunale come Ente strumentale perché è un Ente strumentale dell'Ente locale e poiché Ente strumentale dell'Ente locale, non può avere secondo me delle scorciatoie, delle scappatoie rispetto a una serie di procedure. E secondo me l'inserire questo aspetto, perché poi ce l'ha detto lei, nel senso che non l'ha fatto comunque il Consiglio Comunale l'Amministrazione, l'ha fatto il CDA è una scelta del CDA allora io personalmente politicamente le dico che non sono d'accordo rispetto da un punto di vista politico con questa scelta del Consiglio di Amministrazione per quello che le ho fatto in premessa. Per cui chiedo se è possibile valutare se il Consiglio Comunale lo può fare di stralciare questa definizione perché se questa postilla è l'elemento per poi andare all'interno di una serie di scelte organizzative gestionale a superare quella che è la normativa o quelli che sono più o meno gli indirizzi rispetto a questa cosa, secondo me stride un pochettino. Poi capisco invece tutto l'aspetto che mi stava dicendo che probabilmente alcune cose sono dettate dalla normativa nazionale tipo la normativa per quanto riguarda le farmacie comunali hanno buttato dentro anche la possibilità di poter fornire perché ci sono probabilmente altre realtà più grosse e quant'altro che fanno operazioni per questo tipo di magazzino, stoccaggio e poi forniscono altre farmacie, poi il contesto italiano delle farmacie comunali è diverso a seconda delle realtà in cui si vanno a utilizzare questi strumenti comunque in mano agli Enti locali per la gestione del farmaco e quant'altro. Per cui volevo appunto chiedere se è possibile stralciare questa parte sulla gestione.

PRESIDENTE: C'è di fatto la richiesta di un emendamento quindi ...

PINNA: Sì, però bisogna cercare di metterlo giù in modo tale la gestione sulla base della normativa vigente. Non saprei neanche come riuscire a stralciare questo punto, mi sembra proprio messo lì ad ok. Per cui volevo capire anche il Consiglio rispetto a queste indicazioni del CDA cosa ne pensa. Poi alla fine è il Consiglio che vota questa proposta per cui non so se il Sindaco rispetto ai rapporti col Presidente della farmacia su questa cosa aveva discusso o no. Chiedo eh.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Io non voglio aprire, dico solo che tutto mi aspettavo ma non che una delibera approvata all'unanimità del CDA in cui ci sono persone di estrazione politica diversa diciamo, che potesse ... io ho capito da quello che ha detto l'Assessore che questa definizione è stata messa perché oggi la normativa nazionale prevede che se è una farmacia pubblica se tu finisci l'Aspirina e la vuoi comprare devi fare una gara. Io ho capito questo. E secondo me per l'efficienza dell'azienda ma anche per il servizio soprattutto vediamo i cittadini non mi sembra una cosa geniale, ma non perché dobbiamo fare cose strane perché come ogni azienda che fa questo mestiere devi essere tempestivo, puntuale nel garantire il servizio. Ho capito che è stato messo per questo motivo per renderlo ancora più chiaro. Tanto è vero che al riferimento al discorso del fine di lucro è solo limitato al tema dell'attività specifica della farmacia, non a tutte le altre. Per cui non è che c'è scritto che nell'esercizio di tutte le altre attività, la farmacia lo fa con modalità o finalità privatistiche. È scritto esclusivamente nel capitolo che riguarda la gestione della farmacia quindi la vendita dei farmaci parafarmaci e quant'altro. E il motivo come ha detto l'Assessore è questo, quindi non vedo ... sinceramente non ci vedo una cosa etico politico filosofica. Ci vedo solo la necessità di assicurare il funzionamento corretto dell'azienda e il servizio all'utente cittadino. Per quello che non ... e credo che il CDA poi si sia espresso favorevolmente proprio perché lo spirito di questa norma è questo.

PRESIDENTE: Consigliere Pinna.

PINNA: Sì Sindaco, se la gestione e l'acquisto dei farmaci fosse effettivamente come gli è stato dipinto sul discorso di acquistare una scatola di Aspirine di fare bando, non ne usciremmo più. Il problema secondo me che ci sono due aspetti sulla fornitura dei farmaci. Io penso, poi magari mi sbaglio, che la farmacia comunale

nel momento in cui va direttamente da chi produce può fare un acquisto diretto senza bando, mentre se io vado da fornitori molto più grossi che forniscono tante tipologie di farmaci è chiaro che devono fare un bando di evidenza pubblica perché non parliamo della scatola di Aspirine, ma parliamo magari di una serie di quantità di farmaci importanti e che hanno costi e quantità importanti. Per cui è chiaro che anche in un percorso di economicità della farmacia se tu vai e fai un bando su una quantità importante spunti magari anche un prezzo migliore rispetto a dover acquistare ogni volta secondo le tue esigenze. Questo se non sbaglio la bontà del fare gara su alcune forniture importanti deriva da questo. Però a questo punto volevo chiederle se fosse possibile cinque minuti di sospensione perché vorrei con i Capigruppo discutere un attimino questa cosa fuori microfono se fosse possibile. Chiedo al Presidente se può sospendere cinque minuti, grazie.

PRESIDENTE: Va bene, valutiamo se è possibile fare questo emendamento o meno. (intervento fuori microfono) Suspendiamo, va bene. Scusate per la pausa ma è stato modificato l'articolo citato che adesso verrà letto e successivamente votiamo l'emendamento. Nel frattempo è entrato il Consigliere Emilio Quaranta. Do la parola all'Assessore che legge l'articolo modificato.

MADDONINI: Allora, l'esito della consultazione. Diciamo che allora durante il CDA avevano valutato la sostituzione di questa frase cioè "perseguito ai fini di lucro" con un'altra che poi la trasmissione dei documenti quindi chi si è occupato di fare sia il verbale che la redazione dello Statuto poi no ha evidentemente recepito per errore e quindi no ha modificato. Quindi per quanto la delibera del CDA è arrivata così compreso di Statuto. Quindi adesso i Capigruppo adesso insieme hanno verificato di modificare quindi questo comma A in questo modo che adesso vi leggo. Quindi " la gestione - viene eliminato perseguito ai fini di lucro - delle farmacie, delle parafarmacie, per la dispensazione al dettaglio di farmaci prodotti farmaceutici per utilizzo umano e veterinario, perseguito economicità di gestione e massimizzando il profitto aziendale per i fini determinati dallo Statuto". Questa sarebbe la nuova versione del comma A dell'art. 4.1. Quindi se siete tutti d'accordo lo mettiamo quindi ai voti lo Statuto così modificato. (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: E' un emendamento, è un emendamento, va messo ai voti sì.

MADDONINI: Sì, sì va bene.

PRESIDENTE: Ora se siete d'accordo possiamo andare all'emendamento quindi alla votazione. Votazione dell'emendamento così come è stato letto dall'Assessore. È possibile votare. Hanno votato 17 Consiglieri, favorevoli 17 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto. Possiamo adesso se siete d'accordo andare a votare il testo dello Statuto emendato. È possibile votare. Hanno votato 17 Consiglieri. Favorevoli 15 Consiglieri, nessun contrario, 2 Consiglieri astenuti, i Consiglieri che si sono astenuti sono Foi Giancarlo e Pinna Andrea. Possiamo andare al punto successivo.

6. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016 DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA DI LAINATE

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore Maddonini, prego.

MADDONINI: Allora, buonasera ancora. Passiamo al punto del bilancio di previsione del 2016 Azienda speciale farmaceutica di Lainate. Allora, come avete avuto modo di analizzare dai documenti che vi sono stati trasmessi, avete un quadro un preventivo che appunto si presenta con un quadro molto favorevole e in particolare possiamo evidenziare la previsione dei ricavi che è stata quantificata in 3.300.000 Euro suddivisa in 1.850.000 per la farmacia n.1 e 1.450.000 per la farmacia n.2. quindi con sempre un incremento dell'attività prevista anche per l'anno 2016. In dettaglio anche nella delibera appunto con cui accompagno appunto la presentazione del bilancio di previsione si va a sottolineare anche il fatto che si prevede appunto di potenziare il servizio di farmacia ampliando anche l'orario di apertura della farmacia N.1 proprio per andare incontro alle esigenze dell'utenza e questo chiaramente si dovrebbe ... si dovrà poi riscontrare in un aumento del fatturato previsto. Il Consiglio di Amministrazione comunque appunto tiene anche conto il conto relativamente al costo delle merci. È stato appunto evidenziato che viene applicato un margine operativo prudenziale viene calcolato del 31,44%. Quindi per dare indicazione di quello che appunto è la possibilità di margine operativo di attività della farmacia. Per quanto riguarda invece in generale i costi per i servizi ci sono appunto dei costi relativi alla gestione degli studi medici che hanno iniziato la loro attività appunto l'anno scorso e che quindi quest'anno avranno un'attività annuale a regime e corrispondenti comunque introiti che andranno a coprire quelli che sono i maggiori oneri e avranno anche ovviamente un margine di utile proprio per questa attività. Altri fattori che sono da evidenziare va beh come sapete la farmacia si occupa del trasporto scolastico che viene offerto appunto agli studenti lainatesi e quindi questa voce ha un bilancio a se stante e per quest'anno è stato previsto un importo di 197.500 per quanto riguarda appunto questo servizio e il grado di copertura come sapete ammonta a circa 50.000 Euro quindi in pratica gli importi che i cittadini pagano per il trasporto scolastico ammonta appunto a 50.000 Euro quindi l'importanza di questo servizio per la comunità di Lainate si evidenzia proprio anche da queste cifre quindi questo è uno dei punti di forza anche dell'attività dell'azienda farmaceutica. Per quanto riguarda invece l'altro servizio che ha comunque a sua volta un bilancio a se stante è il

servizio dei soggiorni climatici per anziani. Come sapete la farmacia si occupa di organizzare questi ... i soggiorni anziani e anche qua per quanto riguarda la previsione del 2016 avremo un ... è stato appunto previsto un importo di 45.000 Euro di costi di incassi a fronte di un ... scusate, un costo di 44.800 Euro. Quindi questa è una gestione che si chiude praticamente in pareggio è uno degli altri servizi che la farmacia svolge appunto per la nostra comunità. Poi qualche altro dato relativo al personale. Personale è previsto appunto in servizio 8 addetti quindi 8 dipendenti a tempo pieno e invece una persona a tempo parziale quindi a 6 ore, quindi diciamo che 8,6 è il numero delle persone addette nel quadro del personale della farmacia. Questo rende possibile diminuire anche le ore di straordinario che svolgeva negli anni scorsi il personale presente e quindi il maggior costo dell'inserimento di una persona che c'è stato in parte verrà anche compensato per la diminuzione di questa voce di straordinari e poi comunque permetterà ovviamente di svolgere i riposi, turni anche le proprie ferie e anche poter permettere l'ampliamento dell'apertura delle farmacie. Tra le altre voci di spesa come sapete uno dei servizi sempre legati allo scopo insomma allo scopo sociale e che l'attività la redditività della farmacia deve appunto dedicarsi è quello di ruote amiche, un servizio che viene svolto a favore di cittadini lainatesi anziani in particolare oppure che hanno necessità di assistenza di cure mediche di essere accompagnati nelle varie strutture per ricevere le cure o le terapie del caso. Anche questo importo è stato previsto anche per quest'anno in 26.500. Questi sono diciamo un po' i punti principali che vede in rilievo in questo bilancio di previsione dell'anno 2016. Si prevede va beh invece l'altra voce che volevo segnalare sono i costi sociali appunto a carico del Comune quindi la quota che il Comune poi è previsto versare come trasferimento di costi sociali nei confronti e verso la farmacia ammonta a 50.000 Euro. Quindi la cifra stimata è questa poi nel corso dell'anno si vedrà se sarà necessario trasferirli oppure questo importo potrà anche essere rivisto in diminuzione a seconda appunto poi dei vari bilanci periodici che verranno fatti, verrà verificata questa necessità, questi sono poi punti principali. Altre cose particolari non ne ho da evidenziare però se avete analizzato i documenti avete delle domande sono qui per rispondervi, grazie.

PRESIDENTE: Poi vediamo dal dibattito. Non ci sono richieste di intervento? Consigliere Pinna.

PINNA: Sì, ci sono alcune spese che ho visto che aumentano, io ho pensato che fossero legati magari all'attività nuova che è partita.

Perché per esempio ho visto le spese consuntive per la pulizia dei locali che era 14.500 e saltiamo alla previsione economica 2016 di 26.700. nel senso che quasi raddoppia. Quindi volevo capire se era legata all'attività degli ambulatori e se quindi probabilmente ho pensato le pulizie sono a carico della farmacia che dà in affitto questi locali. Poi secondo me sarebbe ... ma è una richiesta che faccio per la prossima volta per esempio il compenso per prestazioni verso terzi o ad esempio i compensi professionali sono aggregati in un'unica voce, sarebbe bello capire queste spese da che cosa sono ... che previsioni hanno. Perché, per esempio, abbiamo un consuntivo di 20.000 Euro nel 2014, mi aspetto che ci sia stato un incremento nel 2015 perché dovremmo pagare i professionisti che hanno comunque reso possibile la progettazione, ad esempio della ristrutturazione. Vedo che però abbiamo un preventivo ancora di 27.000 Euro per il 2016 quindi capire come mai c'è questa previsione, cioè se si ha in mente di implementare all'interno comunque di quelle che sono alcune attività qualcosa da questo punto di vista. Poi c'era un aspetto che volevo comunque ... che si riagganciava al discorso della previsione economica generale, capire se anche all'interno di quella che poi sarà l'approvazione successiva e invece del consuntivo 2015 penso che dovremmo poi approvarla in Consiglio Comunale e capire, siccome al di là di alcune spese che per quanto riguarda una partita economica noi facciamo ricadere sulla farmacia perché di fatto vanno a alleggerire il bilancio dell'Ente, il trasporto scolastico è uno di questi, nel senso che se è vero che tutto il tema dei soggiorni anziani tutto quanto ha un certo tipo di valenza, la normativa ci permette di traslare alcune di queste spese per cui ben venga la possibilità di ... lo l'unica cosa sulla quale discutevo all'interno del nostro gruppo politico è se riusciamo invece da questo punto di vista magari a riutilizzare parte degli utili magari per fare una serie di attività di informazione prevenzione che a volte sono deputate per certi versi a Enti terzi, come ad esempio le ASL di una volta che adesso sappiamo essere cambiate in ASST. Però per esempio il tema delle campagne vaccinali o particolari campagne vaccinali come quelle per il papilloma virus e quant'altro, se possiamo pensare e noi volevamo anche impegnarci come gruppo politico la prossima volta per la discussione del rendiconto magari di portare una proposta di progetto da poi implementare all'interno di quella che è un pochettino la mission anche educativa da un punto di vista igienico sanitario che può avere la farmacia all'interno comunque del territorio anche sull'indirizzo di alcuni tipi di farmaci o l'utilizzo magari di alcuni farmaci rispetto ad altri sulla base anche della tipologia dei

principi attivi che vengono utilizzati o ad esempio il discorso dell'omeopatia o quant'altro. Grazie.

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore, prego.

MADDONINI: Allora, per quanto riguarda un dettaglio magari più preciso del punto A del compenso professionistico questo lo possiamo senz'altro chiedere anche se immagino che il dettaglio venga comunque analizzato all'interno di ... (1,46) ma anche noi per chiarezza per maggior trasparenza delle voci lo si può senz'altro richiedere lo si può avere non ci sono problemi immagino. Presumo che in questa voce di 27.000 Euro previsti per il 2016 ci sia anche il compenso che probabilmente verrà poi dato alla persona che si incaricherà della gestione dell'organizzazione sia per quanto riguarda la gestione degli studi medici in particolare del quinto studio che è quello che poi risponderà anche all'ultima domanda verrà anche utilizzato proprio per mettere in pratica questa attività di prevenzione e di diffusione delle informazioni che è già in essere all'interno della farmacia viene anche utilizzato se siete mai entrati in farmacia 1 quello spazio entrando a destra, già oggi viene utilizzato per interventi di un certo tipo. Quindi già offerti alla cittadinanza e sono servizi che sono gratuiti e sono molto apprezzati poi. Questa cosa chiaramente avendo lo spazio sopra sta venendo ... viene predisposto proprio un progetto basato sulla prevenzione. Al di là delle attività che si sono già svolte fino adesso come quelle svolte con la LILT però ci sarà tutta una serie di iniziative che chiaramente saranno in questa direzione, so che comunque sarà un pacchetto abbastanza ampio. Quindi anche per questo la figura magari di questo professionista che affiancherà comunque il CDA nelle scelte potrà portare sicuramente un arricchimento di quella che è la progettualità e quindi poi l'offerta e il riscontro anche nei confronti dei cittadini, sicuramente questo è. Poi mi aveva chiesto un'altra cosa forse, scusate ma ho un mal di testa ... quindi il dettaglio, il discorso del trasporto e il discorso della prevenzione. Sì comunque il rendiconto verrà penso portato in Consiglio Comunale a maggio quindi potremo analizzare bene in dettaglio.

PINNA: Sì, c'era poi il discorso delle spese ad esempio della pulizia che si raddoppiavano che ho detto forse verosimilmente sono legate a quelle delle pulizie degli studi ...

MADDONINI: Sicuramente lo spazio sopra che è comunque di una certa metratura quindi non è piccolo ed è frequentato giornalmente da molte persone ovviamente richiede un intervento

quotidiano di pulizia ovviamente chiaro questi sono corsi che sono nei conti a carico dell'azienda speciale farmaceutica ma che ovviamente vengono poi rispalmati su ... cioè le dottoresse che utilizzano gli spazi, hanno in affitto gli spazi e questo ovviamente. Quindi abbiamo sì un'uscita, una maggiore uscita però di contro abbiamo anche un ritorno della spesa ovviamente quindi è chiaro che l'importo complessivo si va a sommare alle spese di pulizia delle due farmacie, dei locali che sono anche ampi e chiaramente questi vanno ad accrescere la spesa. Ma questa parte viene comunque recuperata nella parte ricavi che riguarda l'affitto degli studi.

PINNA: Sì, noi magari Assessore le chiederemo poi di capire appunto, siccome non abbiamo compreso sempre all'interno del bilancio quant'è il costo di affitto annuale per questi studi, magari un po' un'analisi costi di beneficio oppure entrate ricavi e uscite ricavi per quanto riguarda appunto la gestione, pulizia, riscaldamento e tutto quanto e poi quanto il Comune introita dai professionisti che hanno fatto questa scelta organizzativa, ma questo ci riserviamo magari di farlo la prossima volta quando andremo magari a discutere dell'altra partita del consuntivo, grazie.

PRESIDENTE: Assessore Maddonini.

MADDONINI: Ci sono già delle cifre indicate comunque se vedete nei costi dei servizi no? Quindi maggiori oneri servizi stimati 27.650, previsto proventi per affitto e rimborsi complessivi 36.344. Questa è la cifra generale poi vediamo magari in effetti poi nel dettaglio quale puzzle compone sia la spesa che la cifra a rimborso. Okay...

PRESIDENTE: Ti sei prenotato ancora? No vedevo Pinna. Ci sono altre richieste di interventi chiarimenti a riguardo? Posso andare alla votazione quindi. È possibile votare. Hanno votato 17 Consiglieri, favorevoli 14 Consiglieri, nessun contrario, 3 Consiglieri astenuti. I Consiglieri che si sono astenuti sono Procopi Rosalba, Simone Christian, non lo vedo credo Barbara Menegazzo, va bene. Andiamo all'argomento successivo.

(intervento fuori microfono)... Ho saltato un punto, scusate.

7. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore.

MADDONINI: Maurizio gentilmente mi colleghi. Ho preparato qualche slide non so se si riuscirà a vedere bene, mi auguro. Allora qua sono numeri quindi una roba assolutamente super tecnica quindi non vorrei annoiarvi appesantirvi più di tanto quindi andrei direttamente a così analizzare le cose principali poi ho così estrapolato alcune cose che secondo me potrebbero essere interessanti un po' per tutti da sapere e magari non così tecnicamente noiose. Poi immagino che l'abbiate potuto analizzare e avrete eventualmente delle domande quindi possiamo andare in base alle domande a toccare i punti che possono essere magari di maggiore interesse per voi. Allora qui abbiamo un quadro di quello che è l'equilibrio della parte corrente di consuntivo, queste sono va beh numeri con il dettaglio delle entrate tributarie da trasferimenti ed extra tributarie e con quindi parliamo di entrate correnti e con le spese correnti quindi per vedere il bilancio diciamo con queste due ... bilancio tra parte corrente appunto entrate e uscite con le cifre relative. In questa seconda slide abbiamo diciamo lo stesso quadro per quanto riguarda invece la parte di c/capitale, quindi con le entrate appunto trasferimento in c/ capitale e le uscite sempre di titolo secondo spese in c/ capitale e poi l'evidenziazione del fondo pluriennale vincolato c/capitale e l'utilizzo dell'avanzo applicato alla spesa in c/capitale come la caratteristica di questo bilancio è che si è utilizzato l'avanzo, questo è stato permesso appunto dalla legge di stabilità approvata a dicembre quindi come rispetto diciamo magari dagli anni passati abbiamo questa caratteristica. Per quanto riguarda il risultato di Amministrazione partendo dal fondo cassa al 31.12.2015 la differenza tra i residui attivi e passivi abbiamo un totale di 7.742.000 da cui vanno detratti appunto i fondi pluriennali vincolati per le spese correnti e il fondo pluriennale vincolati per le spese in Conto Capitale e quindi il risultato è l'avanzo di Amministrazione al 31.12.2015 di 4.202.487,57. Il fondo pluriennale vincolato alle spese c/capitale sono quelle somme che poi nell'arco del 2016 verranno utilizzate per saldare i lavori appunto che verranno fatti nel corso dell'anno quindi ad utilizzo dell'avanzo di Amministrazione che abbiamo potuto utilizzare e che non si sono potuti spendere immediatamente nell'anno 2015. Questo per quanto riguarda una conciliazione appunto dei risultati finanziari, vedete che arriviamo in fondo alla stessa cifra di 4.202.000 andando ad analizzare invece una gestione appunto di

competenza poi la gestione dei residui quindi il saldo dei residui tra i residui attivi e residui passivi, si evidenzia l'avanzo degli esercizio precedente che è stato applicato che sono 4.504.000 e l'avanzo degli esercizi precedenti non applicato quindi che è rimasto ancora a disposizione per un totale complessivo di 7.742.894 dal quale appunto vengono poi tolti come detto già in precedenza il fondo pluriennale vincolato spese correnti e quello fondo pluriennale vincolato spese c/capitale. Otteniamo l'avanzo di Amministrazione di 4.202.000. Questa cifra 4.202.000 in realtà se si dovessero ripresentare le stesse condizioni che il Legislatore dovesse dare la possibilità quindi di riutilizzare l'avanzo di Amministrazione come per lo scorso anno noi avremmo una situazione di questo genere 4.202.000 la parte globale complessiva, una parte accantonata di 490, una parte vincolata di 393 e una parte che è stata destinata appunto agli investimenti già 862.000 Euro, avremmo a disposizione eventualmente l'importo di 2.455.000 che sarebbe appunto ... avremmo la possibilità di destinarle a spese ed investimenti. Quindi vede questa è una cosa che si potrà decidere nel corso dell'anno quando appunto il Legislatore deciderà darà o meno la possibilità di poter applicare l'avanzo. Per quanto riguarda un rapido così riepilogo per evidenziare quelle che sono le entrate tributarie dell'anno per 8.920.000 la categoria 1 che sono poi le imposte quindi parliamo di IMU Ici va beh per quanto riguarda il recupero dell'evasione quindi degli anni passati, TASI e addizionale IRPEF. La categoria 2 son tasse quindi TARI o TARES per quanto riguarda gli arretrati recupero di evasione sulla TARI e la TOSAP e le entrate tributarie di categoria terza che sono appunto i tributi speciali che sono i diritti sulle pubbliche affissioni e il fondo di solidarietà comunale. Per quanto riguarda invece un altro dato che penso valga la pena sottolineare sono i proventi per i servizi pubblici a domanda individuale. Come vedete nella prima riga sono in evidenza le cifre relative all'asilo nido con la colonna proventi e a fianco la colonna relativa ai costi e con il relativo grado di copertura. La seconda riguarda le mense scolastiche. Queste imposte delle mense scolastiche sono gli importi che sono a carico dell'Amministrazione cioè i costi che l'Amministrazione paga cioè 201.215 a fronte di determinate condizioni. Ovviamente non è il costo complessivo di quello che viene speso dagli utenti delle mense scolastiche perché come forse immagino sappiate, la parte maggiore viene direttamente incassata dall'azienda che ha la concessione che ha vinto il bando nel caso del 2015 era la Vivenda perché poi il nuovo bando è entrato in vigore da gennaio del 2016. Quindi questa è una parte di residuale quindi che va a completare l'intero importo, ma che viene appunto proprio per alcuni casi particolari, le famiglie

che presentano un'ISE che quindi hanno delle situazioni reddituali per cui ottengono un contributo da parte del Comune oppure il terzo figlio che come sapete resta gratuito, oppure il pagamento della mensa per gli insegnanti e per il personale di servizio appunto che lavora nelle scuole e anche per i dipendenti comunali. Quindi 201.000 è il costo a carico del Comune e la parte appunto dell'utenza ha un ritorno di 58.000 Euro quindi anche in questo caso il grado di copertura 28,83%. Poi abbiamo i corsi extra scolastici e come vedete più o meno hanno una copertura in positivo quindi un 109% di copertura e gli altri servizi che invece hanno un grado di copertura particolarmente basso il 17% poi adesso nella successiva slide vi spiegherò il perché. In questi costi, scusate, in questi altri servizi qui abbiamo un dettaglio, abbiamo quelli che forse anche già potete immaginare quali sono questi servizi che sono obbligatoriamente dovuti da parte del Comune verso i cittadini che hanno poi delle particolari esigenze, a parte lo spazio gioco famiglia, che appunto aveva un grado di copertura del 21% abbiamo il servizio SAD, questo è un servizio che ovviamente è dovuto al cittadino che ha delle difficoltà e difficoltà e come vedete grado di copertura è molto basso il 10%. Quindi il contributo delle famiglie che usufruiscono questo servizio è veramente contenuto diciamo quasi simbolico. La stessa cosa vale per il trasporto disabili che ha un costo di 295.000 Euro e che vede un contributo appunto come dico, simbolico di 11.000 Euro quindi un grado di copertura del 3,79%. Corsi di ginnastica come vedete più o meno hanno una copertura quasi totale. I centri ricreativi estivi invece hanno una copertura di circa il 40%. Quindi a fronte di 86.000 Euro di costi, i proventi ammontano a 34.500 Euro. E poi appunto l'ultimo servizio erogato sono i pasti caldi agli anziani che hanno un grado di copertura del 66%. Quindi tutti questi servizi hanno una media di copertura del 17-18%. Questi mi sembravano dati insomma importanti anche interessanti perché magari molto spesso non ci rendiamo conto in realtà del valore di un servizio di cui appunto possiamo godere usufruire, magari pensiamo anche che sia un servizio magari anche non economico, invece in realtà poi il grado il valore del servizio è ben rilevante è sicuramente superiore a quello che magari si può immaginare. Questa è una carrellata veloce per quanto riguarda le entrate per settore divise per unità operativa e quindi abbiamo ovviamente un raffronto anche col rendiconto 2014 per vedere un attimo l'andamento il trend dei dati. Ovviamente il finanziario include imposte e tasse e chiaramente è aumentato perché ci sono stati gli aumenti sia della TASI che dell'addizionale IRPEF a fronte di una diminuzione dell'IMU ma in generale un aumento anche dovuto per compensare anche una parte dei minori trasferimenti statali. Poi

per quanto riguarda invece le uscite sempre in confronto col 2014 vedete che ci sono alcune voci che ovviamente sono incrementate, va beh lavori pubblici e manutenzioni includono opere che abbiamo già realizzato appunto e quindi ovviamente oltre alle manutenzioni che sono ripetitive, sono spese correnti, ci sono anche degli investimenti che sono stati fatti non più quest'anno rispetto al 2014. Poi la voce di servizi alla persona che include sia la parte scuola, la parte ovviamente servizi sociali che ha avuto un incremento abbastanza importante proprio anche per l'aumento delle necessità che in questo ambito come sapete si fanno sentire e non poco. Questo è un dettaglio divisi per settore operativo e qui sono le voci singole che vedete, unità ecologia ambiente ovviamente è incluso anche quello che rende la cifra così importante anche il servizio di igiene urbana e spazzamento strade. Questo è un altro settore, scorriamo velocemente su queste cifre, se c'è qualcosa di particolare questo i lavori pubblici abbiamo appunto detto del perché dell'incremento della cifra, servizi sociali lo abbiamo evidenziato. Per quanto riguarda il personale invece vediamo un decremento perché comunque il trend storico già anche dal 2013 -2014, il 2015 lo conferma è che c'è un decremento degli importi della spesa per personale perché comunque come abbiamo già evidenziato più volte anche nei precedenti anche nella discussione del DUP o nel bilancio di previsione la dotazione di personale è molto contenuta e siamo comunque come sapete anche carenza di personale effettivo e le cifre diminuiscono di anno in anno anche perché per qualche pensionamento di alcuni collaboratori ovviamente vengono contenute. Rientriamo di tutti i parametri di legge per quanto riguarda le percentuali sia di risparmio di *spending review* appunto imposto dalla normativa, sia per quanto riguarda appunto il contenimento e la proporzione rispetto al triennio 2011 -2013. Questo invece è un quadro rapido per appunto dare dettagli sul rispetto del patto di stabilità interno. Quindi l'obiettivo 2015 era 382 per il nostro Comune, noi abbiamo avuto invece un saldo finanziario di 419 quindi abbiamo avuto diciamo un saldo maggiormente positivo rispetto a quanto appunto ai vincoli che avevamo quindi anche questo è stato ampiamente rispettato. Questo raffronto tra le entrate e le uscite con in evidenza il risultato di gestione, questo risultato quindi è l'avanzo di gestione di competenza di 1.042.755 e questo non so se si vede perché è un po' piccolino ma non sono riuscita a farlo un pochino più grande. Però è un confronto sulla fiscalità. Va beh il confronto è molto più ampio parte dal 2010 evidenzia le variazioni degli importi rispetto alla fiscalità. Quindi ho voluto fare però semplicemente un paragone col 2014 anche per non dare troppe cifre e per non poi

confonder un po' le idee. Però per quanto riguarda se vedete la prima riga riguarda l'IMU al netto ovviamente di quanto viene detratto e viene poi riversato nel fondo di solidarietà abbiamo un decremento di 455.000 Euro che è dovuto appunto alla diminuzione dell'IMU sui fabbricati di tipo D, questo vuol dire un carico per quanto riguarda IMU per ogni cittadino di 17,72. L'ultima colonna è in pratica l'importo del carico per cittadino per ogni singola imposta. Nel caso della TASI mediamente, chiaramente questa è una media ovviamente, poi ognuno ha la sua situazione differenziata, un carico di 63,37 e l'addizionale IRPEF per 13,61. Il totale di queste imposte fa un carico complessivo a cittadino di 59,64. Questo invece quanto riguarda in particolare volevo evidenziare gli importi del fondo di solidarietà, quindi quello che avevamo ricevuto nel 2014 che era 1.907.000 e quanto ricevuto nel 2015 1.335.000, quindi un decremento di 572.000 Euro, il che vuol dire 22,25 Euro in meno per ogni cittadino lainatese. Nel complessivo poi ci sono anche altri trasferimenti statali di minore entità per altre varie voci che comunque evidenziano anche qua un decremento quindi in pratica in totale trasferimenti statali nei confronti della città di Lainate hanno implicato appunto un segno negativo in complessivo per meno 26,20 per ogni singolo cittadino. L'ultima riga riporta l'alimentazione del fondo di solidarietà, praticamente quello che è emerso praticamente che quello che noi abbiamo versato come Lainate al fondo di solidarietà ammonta a 1.389.000 Euro, rispetto a quanto abbiamo invece ottenuto che è 1.335.000 abbiamo praticamente contribuito al fondo di solidarietà per più di 53.000 Euro. Quindi abbiamo avuto un ruolo diciamo attivo nei confronti del fondo di solidarietà, questo implica un versamento simbolico diciamo per ogni cittadino lainatese di 2,09 Euro nei confronti del fondo di solidarietà. Quindi contributori positivi verso il fondo. Bene, questi sono i dati un po' generali, così alcune sono curiosità insomma, altri dati erano sul numero dei dipendenti comunali, questo ve l'avevo già detto anche in altre occasioni, abbiamo praticamente un dipendente comunale ogni 285 abitanti che è un tasso assolutamente sotto ogni media non solo italiana ma persino europea quindi questo anche a testimoniare che quello che si è potuto fare anche dal punto di vista del contenimento della spesa è stato fatto, viene sempre perseguito e chiaramente la volontà è quella di andare a lavorare sulle voci di spesa che possono essere migliorate oltre a offrire un efficientamento del servizio anche andare a limare, perfezionare, diminuire quelle che sono le spese che possono essere chiaramente migliorate quindi diminuite senza andare a penalizzare il servizio corrispondente erogato perché chiaramente deve esserci un buon bilanciamento tra quello che è la

qualità del servizio e il costo dello stesso. Quindi questi sono un po' i punti così che ci tenevo a mettervi in evidenza. Non so se avete delle particolari domande delle curiosità insomma sono qua per rispondervi, grazie.

PRESIDENTE: Apriamo il dibattito. Consigliere Pinna.

PINNA: Sì, buonasera. Avevo questa domanda rispetto ... la premessa è derivante dal fatto così poi non stoa fare neanche la dichiarazione di voto poiché approviamo un rendiconto figlio di una gestione e di un bilancio di previsione che noi non condividevamo politicamente, il nostro voto come Partito Democratico sarà contrario, quindi è l'aspetto della dichiarazione di voto. Io però volevo innanzitutto chiedere una cosa, poiché abbiamo visto che c'è un avanzo importante di Amministrazione e siamo praticamente quasi a metà anno, l'Amministrazione ha in mente alcuni interventi per impegnare queste cifre perché sono cifre abbastanza importanti, questa è la prima cosa che appunto volevo chiedere, grazie.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore.

MADDONINI: Beh, premesso appunto che dovremmo capire se si potranno utilizzare o meno, però non lo so, finché non avremo dei dati oggettivi. Logicamente sì è chiaro che stiamo valutando dei progetti, di realizzare comunque degli studi di fattibilità comunque dei progetti che nel momento in cui appunto venisse offerta di nuovo questa possibilità si possa provvedere quindi a mettere subito in atto in modo tale da non perdere l'occasione e quindi ovviamente questa è una delle nostre priorità, questo sicuramente.

PRESIDENTE: Altri interventi? Eventuali dichiarazioni di voto? No, non l'avevo vista, ancora Pinna, prego.

PINNA: Io poi veramente con l'ingenuità di un bambino la domanda è: a fronte del fatto che da un punto di vista economico la scelta del Comune rispetto alla tassazione quella comunque di alzare le aliquote, non stride un po' il fatto di avere un avanzo così importante rispetto alla previsione comunque di bilancio? La scelta chiaramente di incremento di tutta una serie di aliquote era anche derivante dal fatto che comunque erano stati ridotti i famosi trasferimenti Stato- Regione, ok? Per cui la motivazione per cui politicamente si era fatto questo incremento era per andare in questa direzione. Però dai numeri che ci sono stati proiettati su quella tabella c'è questo aspetto che comunque stride, cioè un

avanzo così importante dall'altra parte una scelta amministrativa di altro tipo, grazie.

PRESIDENTE: Maddonini.

MADDONINI: Sì, allora, ovviamente quando si fa un bilancio di previsione sul quale poi sono stati valutati anche le aliquote quindi gli aumenti che sono stati decisi l'anno scorso è appunto un bilancio di previsione e logicamente anche in un quadro normativo sempre molto precario perché poi come abbiamo visto nel corso dell'anno sono cambiate delle cose, quest'anno sono cambiate delle situazioni, quindi per esempio non c'è più la tasi sulla prima casa. Quindi la programmazione delle entrate diventa veramente molto complessa, cioè se ci fosse un quadro di stabilità che dura negli anni, uno ovviamente si calibra su quelle che sono le sue entrate e può programmare esattamente più precisamente se si possono vedere dei decrementi per esempio di aliquote sulle imposte oppure no. È chiaro che se ogni sei mesi, ogni otto mesi cambiano i trasferimenti del fondo di solidarietà come è avvenuto l'anno scorso che è stato comunicato a ottobre se vi ricordate la differenza di 600.000 Euro di colpo, se non avessimo avuto una riserva tra virgolette previdenziale avremmo avuto un grossissimo problema che non avremmo saputo risolvere. Quindi è chiaro che nel bilancio di previsione secondo me, secondo noi, è comunque cautelativo prevedere il caso peggiore perché dopo ci dovremmo trovare a dover risolvere la situazione in un momento di emergenza. Quindi è chiaro che la programmazione deve essere alla base, la programmazione si può fare se la normativa rimane costante e non è così altalenante e non cambia ogni sei mesi. Il nostro obiettivo qual è? Normativa costante, quindi prevedendo le stesse imposte o le stesse tasse che possono contribuire appunto alla copertura delle spese poi del bilancio corrente perché poi sappiamo che le spese correnti più o meno sono quantificabili con una certa variazione, dovremmo essere in grado di dover quantificare più precisamente anche le entrate correnti, a questo punto potremmo anche definire effettivamente magari per l'anno venturo di diminuire un'aliquota per esempio nella TASI piuttosto che nell'addizionale IRPEF, introdurre degli scaglioni magari sul reddito, questo per restituire e quindi nei confronti dei cittadini restituire quello che può essere stato lo sforzo di questi anni. Però è chiaro che di fronte a quadro normativo di questa situazione diventa veramente difficile per chi amministra fare un bilancio e fare un bilancio che abbia un senso e poi ci metta nelle condizioni arrivati magari a ottobre novembre dire " adesso cosa facciamo non abbiamo le coperture", questo sarebbe penso un comportamento

irresponsabile. Quindi è chiaro che l'obiettivo è quello di non aumentare la pressione fiscale, l'anno scorso siamo stati praticamente obbligati a farlo proprio per la situazione di emergenza particolare che si era creata, se quest'anno le situazioni si stabilizzeranno si potrà per l'anno prossimo sicuramente prevedere un cambiamento. Quindi saremmo felicissimi di diminuire la pressione fiscale sui cittadini lainatesi.

PRESIDENTE: Posso andare alla votazione? Consigliere Pinna.

PINNA: Per replicare rispetto a quello che ha detto l'Assessore. C'è un aspetto rispetto a quello che stava dicendo lei, capisco il discorso dell'evoluzione normativa e dell'aspetto che ogni volta gli Enti locali sono chiamati più di tutti forse, lo sa bene il Sindaco in questi anni a fare dei sacrifici rispetto alla spesa, ai tagli a quant'altro, poi abbiamo assistito nel corso degli anni precedenti anche a non premiare secondo me quelli che vengono definiti Enti virtuosi da questo punto di vista. L'Italia è lunga e stretta non a caso e le realtà locali sono le più variegate. Però io mi aspetto rispetto a quello che mi sta dicendo lei sulla base anche dell'avanzo che c'è stato così importante, un impegno da parte dell'Amministrazione rispetto alla scelta prudenziale diciamo così che è stata fatta l'anno precedente magari ecco di andare a ritoccare quegli incrementi che erano stati fatti se fosse possibile o se eventualmente. Adesso so mi deve dire qualcosa il Sindaco.

PRESIDENTE: Risponde il Sindaco.

SINDACO: Capisco che c'è tanto pubblico qui quindi certi argomenti ... però le cose vanno dette bene, cioè perché come l'ha raccontata lei sembra che il Comune abbia aumentato le aliquote e poi non è stato capace di spendere i soldi che aveva preventivato di spendere e quindi si è trovato con dei soldi che sono avanzati. Innanzitutto ci sono dei temi legati alle spese che il Comune non ha potuto spendere, non è che non è riuscito a spendere, perché noi avremmo voluto assumere 5 Agenti di Polizia Locale, se lei fa il calcolo di quanto costa una persona la moltiplica per 5 vede che una buona parte dell'avanzo di parte corrente che è registrato sarebbe stato utilizzato, peccato che a livello governativo c'è stato prima imposto di prendere dipendenti della Città Metropolitana, non si è ancora capito come perché non abbiamo capito ancora adesso come facciamo e quindi la spesa ovviamente noi l'abbiamo dovuta prevedere e tenerla fino alla fine dell'esercizio per cui è chiaro che poi i soldi sono avanzati ma secondo me è corretto quella spesa continuare a proporla perché la città di Lainate ha bisogno di

questi 5 agenti di Polizia Locale tenendo conto che ne abbiamo 13 su un territorio di 26.000 abitanti e 71 chilometri di strade. Quindi quella spesa sarà riproposta, in effetti è stata riproposta nel bilancio di previsione 2016, il problema è quelle spese che noi prevediamo riuscire a farle perché se come diceva l'Assessore ci cambia il contesto normativo. Mi ricordo che nel 2015 il bilancio l'abbiamo approvato a luglio, un bilancio di previsione, se secondo voi è normale approvare un bilancio di previsione dell'anno dopo che sono già passati sette mesi dello stesso anno. Il termine qualcuno l'ha approvato a novembre quindi approvato a novembre il bilancio di previsione dello stesso anno dopo aver già fatto dieci mesi di gestione. Capite che c'è qualcosa che non funziona rispetto alle spese che mettiamo. Quindi le spese che non riusciamo, che non facciamo è perché non riusciamo a farle spesso a fronte del contesto normativo non perché chiediamo i soldi ai cittadini e poi ci dimentichiamo di spenderli, perché è esattamente il contrario, c'è stato qualche Comune che poi è dovuto andare nel saldo delle imposte a dover ritoccare le aliquote, non so se i cittadini di quei Comuni sono stati così contenti di trovarsi un saldo Perché qualcuno ha fatto lo splendido in fase di bilancio di previsione in fase di acconto delle imposte poi si è dovuto, si è trovato costretto a dire, a modificare l'aliquota. Tanto è vero che noi l'aliquota l'abbiamo modificata da subito e prima che uscisse per dire paghiamo lo stesso. Quindi attenzione diamo l'informazione corretta perché poi ci sono una serie spese che noi dobbiamo vincolare pur sapendo che non si verificheranno penso i fondi rischi perché i crediti di dubbia esigibilità che noi dobbiamo indicare come spesa ma di cui non sappiamo se non tramite una stima il reale ammontare e quanto spenderemo realmente nel corso dell'anno, lo sappiamo alla fine dell'anno. Capite che diventa difficile in questo contesto fare delle previsioni esatte perché nessuno si diverte a aumentare le aliquote, però siccome chi amministra ha la responsabilità il bilancio di farlo quadrare, le scelte sono anche il frutto di questa responsabilità.

PRESIDENTE: Possiamo andare alla votazione? Bene. È possibile votare. Hanno votato 17 Consiglieri, favorevoli 11 Consiglieri, 2 Consiglieri contrari, 4 Consiglieri astenuti. I Consiglieri contrari sono: Foi Giancarlo, Pinna Andrea, i Consiglieri astenuti sono, Capobianco, Procopi, Simone Christian e Menegazzo Barbara. Punto successivo il punto 8.

8.APPROVAZIONE NUOVO STATUTO E NUOVA CONVENZIONE DEL PARCO DEL LURA

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore Zini. Prego.

ZINI: Sì, buonasera a tutti vi illustro brevemente i cambiamenti nella convenzione nello Statuto. Allora andiamo a modificare lo Statuto in sostanza la convenzione di conseguenza, sostanzialmente per l'ingresso nella compagine sociale quindi nel parco nel Comune di Garbagnate e l'uscita del Comune di Bulgaro Grasso. Come avete visto dai documenti nello Statuto sono inseriti anche l'elenco dei Comuni con le aree ogni Comune mette nel parco per cui quando un Comune entra o esce in tutti i Comuni soci si va a riapprovare lo Statuto per prendere atto di questi cambiamenti. Oltre a questo, oltre quindi alla sostituzione dei Comuni ci sono anche alcuni aggiustamenti nello statuto che riguardano sostanzialmente degli adeguamenti normativi che rispetto all'anno in cui era stato approvato precedentemente lo Statuto ci sono stati dei piccoli cambiamenti e per quanto riguarda modifica più di rilievo è quella che regola il Consiglio di Amministrazione che con le norme introdotte con lo Statuto il Consiglio di Amministrazione viene legato alla singola Amministrazione ovvero ogni Comune nomina un membro all'interno del Consiglio di Amministrazione e questa persona diciamo ha pieno mandato, alla durata di questo mandato corrisponde alla durata dell'Amministrazione che l'ha nominato. Questo per avere un'omogeneità e per far sì che poi le persone che effettivamente sono nel Consiglio di Amministrazione rappresentino effettivamente il Comune che le ha nominate quindi diciamo che poi come avete visto c'è anche un aggiornamento dei millesimi sociali perché delle quote del parco perché sono calcolate a seconda del numero di abitanti e della quantità di territorio inserita nel parco quindi variando con l'ingresso di Garbagnate, l'uscita di Bulgaro Grasso variano anche le quote, per cui c'è una differenza anche nella tabellina di ripartizione. Direi che questi sono gli spetti principali, se ci sono domande particolari sono a disposizione.

PRESIDENTE: Richieste di intervento? Foi Giancarlo, prego.

FOI: Più che una domanda è una dichiarazione di voto nel senso che noi voteremo a favore perché è un atto dovuto e dirò che sono particolarmente soddisfatto e contento che il Comune di Garbagnate che è un nostro Comune limitrofo abbia aderito al Consorzio del Lura perché comunque quando un Comune limitrofo aumenta il livello di tutela e di riqualificazione delle aree

otteniamo un beneficio anche noi come cittadini del territorio in questo caso di Lainate e i benefici li abbiamo già visti perché vado a intuizione, le aree che sono state inserite nel parco del Lura sono quelle grosso modo attestate su quella che io chiamo, come si chiama quella strada che dalla Jungas va al Vivaio Banfi in sostanza, Via? (intervento fuori microfono) ecco. Queste aree che ho visto sulla cartina sono quelle che sono state inserite nel parco del Lura nel territorio di Garbagnate e già si vedono i benefici perché alcune aree sono state attraverso la confessione di Expo son già state forestate e sistemate e ciò che significativo, hanno piantumato delle strade campestri rafforzando l'elemento compositivo di queste strade, perché tu metti delle piante lungo le strade ne rafforzi la qualità. E quindi tutto ciò che avviene vicino a noi va bene perché otteniamo un beneficio anche noi. E devo apprezzare il Comune di Garbagnate che ha un grande territorio, queste aree sono molto marginali sono 40 ettari per cui potevano dire " ma noi l'elemento prevalente è il parco delle Groane" invece hanno voluto in sostanza valorizzare anche queste aree inserendole nel parco del Lura, anche se marginali rispetto al territorio di Garbagnate. Un'ultima considerazione, poi mi dite che stasera magari c'è un po' ... sono un po' incazzato nono lo so. Il Partito Democratico là dove l'opposizione là dove governa ha sempre creduto nei Consorzi nei PLIS dei parchi dei PLIS perché costituiscono un elemento molto importante per la riqualificazione del territorio eccetera eccetera, questo a differenza di alcune forze politiche presenti in Consiglio Comunale a Lainate che in un manifesto murale hanno scritto " carrozzoni mangiasoldi", io non penso che voi vi riferivate al Consorzio del Lura, perché siete parte integrante mi sembra che Lainate abbia anche la vicepresidenza, però mi è sembrato un po' ... dato che il Sindaco dice spesso le parole contano, scrivere su un manifesto murale " carrozzoni mangiasoldi" non penso che sia una cosa corretta e non penso che era riferito al parco dei mulini, perché il parco dei mulini è l'unico parco che non ha costi. Perché sapete bene che il parco dei mulini così tanto dibattuto non ha una struttura, non ha l'ufficio e no ha costi, chiudo.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi legati all'argomento del Parco del Lura. Parliamo del Parco del Lura per cortesia. (intervento fuori microfono) non vedo altre richieste di intervento, se siete d'accordo possiamo ... Consigliere Pinna.

PINNA: C'è un aspetto secondo me per il quale comunque il Comune di Garbagnate rispetto anche a quello che sta dicendo il Consigliere Foi fa questo tipo di operazione. Perché chi ha visto i

piano di Governo del territorio di Garbagnate capisce perché c'è questo intento, c'è un aspetto legato alla dorsale verde nord Milano che era un progetto portato avanti dalla Provincia non so se se lo ricorda il Sindaco, che prevedeva appunto il fatto che ci fossero dei parchi che partivano a raggiera e che erano rappresentati dai PLIS sovracomunali legati comunque alle vie d'acqua con il tema trasversale del parco delle Groane. Allora l'operazione da un punto di vista urbanistico sta in piedi perché qualcuno a livello locale dall'altra parte fa una richiesta di questo tipo per identificare il suo territorio come territorio di cerniera di collegamento a fronte di scelte che sono state fatte anche in questa direzione negli anni precedenti dalle altre Amministrazioni che stavano a monte e a valle rispetto a questa azione, per cui la bontà anche dell'operazione da un punto di vista urbanistico al di là di tutelare uno spicchio di territorio serve comunque all'interno di un più complesso sistema di parchi per dare un collegamento fattivo e a una programmazione rispetto a quella che è la continuità tra il parco delle Groane che è un parco regionale e il PLIS del Lura che un parco di interesse sovracomunale, grazie.

PRESIDENTE: Non vedo altre richieste di intervento, penso si possa andare alla votazione. È possibile votare. Hanno votato 16 Consiglieri, favorevoli 16 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto per cui all'unanimità è approvata questa delibera. Possiamo andare al punto successivo.

9. APPROVAZIONE DELLO STATUTO E RINNOVO DELLA CONVENZIONE DI ADESIONE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD OVEST

PRESIDENTE: Do la parola all'Assessore Ivo Merli prego.

MERLI: Grazie, buonasera.

Il nuovo Statuto che portiamo in approvazione questa sera è stato approvato dall'assemblea del Consorzio il 12 aprile, adesso l'iter prevede che ciascun Consiglio Comunale lo approvi in maniera definitiva perché questo poi possa entrare in vigore e richiede anche che si faccia con una certa velocità perché come sapete qualche Comune deve andare al voto e quindi deve approvare il nuovo Statuto prima nei tempi insomma previsti dalla legge, prima delle votazioni. Il nuovo Statuto arriva dopo un anno in cui già dal maggio dell'anno scorso sempre l'assemblea aveva dato un preciso mandato al CDA del consorzio che era quello di rivedere lo Statuto perché questo integrasse tutta una serie di funzioni e di servizi e di accorgimenti che il precedente Statuto non aveva anche in virtù delle nuove funzioni amministrative, dei nuovi regolamenti e dei cambiamenti degli scenari contestuali che si stavano realizzando uno per tutti cito così rendo chiara l'idea, non c'è più le Province ma si andava a costituire la Città Metropolitana che piccola parentesi non ha tra i suoi servizi quelli dei servizi culturali quindi non contempla le attività culturali. Ecco perché allora il Consorzio diventa sempre di più uno strumento a servizio dei Comuni proprio per erogare tutta una serie di attività legate non specificatamente al core business dell'azienda che è quella di fornire servizi bibliotecari ma anche di contesto più generale legati al mondo della cultura. Fondamentalmente il nuovo Statuto prevede questi principali elementi di novità. Quindi da azienda strumentale produttrice di servizi per le biblioteche diventa un soggetto deputato alla gestione diretta integrata delle stesse e dei servizi culturali a tutto campo. Cambia la governance dell'azienda, nel senso che col nuovo Statuto l'azienda deve essere in grado di cogliere e garantire la rappresentanza anche di soggetti diversi al proprio interno e sia all'interno che all'esterno utilizzando poi a seconda dei bisogni, ciascun Comune utilizzando a seconda dei bisogni e ovviamente riconoscendo a ciascun Ente il peso adeguato sia in termini di utilizzo che in termini di spese a loro carico. Un'apertura dell'adesione dell'azienda quindi ad Enti al di fuori del territorio e quindi la necessità di prevedere un diverso criterio di calcolo di fondo di dotazione, una diversa modalità sulla base quindi dell'introduzione di nuovi servizi, il nuovo Statuto prevede anche una diversa modalità di determinazione delle quote di

servizio e di spesa. Non sono più obbligate e costruite in base alla dimensione demografica come avviene oggi, ben sì strutturate sulla base della scelta di ogni piccolo partecipante di pacchetti di servizi che l'azienda può fornire in pratica si introduce l'elemento di acquisto dei servizi come elemento integrante e questo va anche a incidere sulla modalità di determinazione delle quote all'interno del Consorzio. Tanto per darvi un dato oggi il Comune di Lainate incide sulle quote al Consorzio con circa 50.000 Euro e con una percentuale del 3,5% rispetto al 100% delle quote del Consorzio. E infine il nuovo Statuto rende necessari tutta una serie di adeguamenti strutturali organizzativi che garantiscano e snelliscano poi sia i costi che sono volti a favorire anche la partecipazione. Tra questi è stato ridotto il numero dei revisori dei conti e dei Consiglieri, è stata aumentata l'efficienza operativa è un ruolo di orientamento dell'assemblea questo punto che partecipa anche alla programmazione territoriale tematica da parte degli Amministratori e degli Enti aderenti. Quindi c'è all'interno del nuovo statuto anche un tavolo culturale di zona, è previsto un tavolo culturale di zona. Fondamentalmente lo Statuto non introduce nuovi servizi ma li rende un pochino più puntuali e li contestualizza sulla base proprio come dicevo prima delle nuove esigenze che le Amministrazioni hanno espresso al Consorzio e precisa ancora di più i segmenti nei quali il CSBNO è autorizzato ad operare. Segmenti che si sono evoluti negli ultimi anni e quindi sono diventati frutto dell'evoluzione del contesto di cui facevo riferimento prima. Ci sono poi tutta una serie di elementi un pochino un po' più di dettaglio, io se volete so che anche il folto e paziente pubblico presente questa sera è rimasto qui per sentire tutti questi dettagli però se volete entro nei dettagli proprio ho qui una ventina di slide che confrontano vecchio e nuovo statuto, se siete appassionati lo faccio però preferirei evitare. Nelle domande che mi farete se volete qualche elemento di precisazione però posso riservarvelo insomma. Questi sono diciamo gli elementi principali, lo Statuto è stato votato ripeto il 12 aprile con 32 su 33 Comuni voto favorevole un solo astenuto.

PRESIDENTE: non può essere emendato per cui ...

MERLI: Non può essere emendato quindi o si prende così com'è o si vota contro, votare contro significa non aderire fondamentalmente.

PRESIDENTE: E' aperto il dibattito. Credo si possa già andare alla votazione. (intervento fuori microfono) è possibile votare. (intervento fuori microfono) non si può emendare.

MERLI: Sono 4, lo propongo lo stesso. Se posso leggerli.

PRESIDENTE: Sta scherzando. Andiamo alla votazione. È possibile votare. Hanno votato 17 Consiglieri, favorevoli 17 Consiglieri, nessun contrario nessun astenuto. Viene approvato all'unanimità. Passiamo adesso agli ultimi due punti della serata sono le mozioni. Quindi partiamo dalla prima.

10. MOZIONE URGENTE DEL PARTITO DEMOCRATICO RELATIVA AL COLLASSO VIABILISTICO LEGATO ALL'APERTURA DEL CENTRO COMMERCIALE DENOMINATO "IL CENTRO".

PRESIDENTE: Do la parola al Consigliere Pinna per la presentazione.

PINNA: Vado alla lettura della mozione. Premesso che con atto del Consiglio Comunale di Lainate è stata votata la delibera 112 del 2012 di rettifica dell'accordo di programma per la ripermetrazione e la riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate accordo sottoscritto in data 5.12.2012 dal Sindaco. " Rilevato che tra i punti oggetto di critica e di voto contrario da parte del Partito Democratico rientrava il problema della viabilità e l'impatto che la stessa struttura di vendita avrebbe avuto sul traffico locale, come da dichiarazione presente agli atti dell'Ente, visto il recente protocollo d'intesa tra le Polizie locali del Comune di Lainate, Arese, Garbagnate gestire in sicurezza l'apertura del centro e i risultati ottenuti. Rilevata la situazione generata nel giorno dell'apertura e del successivo fine settimana non che il blocco totale della viabilità locale sia a Lainate che nei Comuni limitrofi e la chiusura delle uscite autostradali di Lainate ed Arese e considerata che la situazione è destinata a ripetersi nei successivi fine settimana ed aggravarsi con eventuale apertura della nuova sede di Ikea, impegna il Sindaco a relazionare nell'immediato su quanto accaduto e ad ogni seduta di Consiglio Comunale sulle previsioni di traffico nel breve medio e lungo periodo ad attivare urgentemente per mezzo del tavolo di coordinamento sulla mobilità intercomunale ulteriori soluzioni idonee sia per quanto riguarda l'attività di Polizia stradale in concerto con la Prefettura, sia per quanto riguarda il controllo e il coordinamento delle varie operazioni nell'ambito della competenza ordinaria della Polizia Locale. Si chiedono chiarimenti in merito alla modifica dell'ubicazione del casello di Lainate come da delibera di Consiglio Comunale 3 e 18 del 2013 relativamente all'ampliamento della quinta corsia dell'autostrada A8 e si chiede l'utilizzo dei fondi dell'accordo per l'implementazione del TPL locale anche al fine di tamponare la situazione in essere a cui sono sottoposti i pendolari lainatesi." Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola la Consigliera Barbara Menegazzo.

MENEGAZZO: Sì, io avrei una domanda, è la stessa domanda tra l'altro che ho posto in conferenza Capigruppo, se questa mozione è stata presentata anche nel Comune di Arese ed eventualmente anche nel Comune di Garbagnate e Rho che hanno comunque avuto dei problemi in quelle due giornate di blocco del traffico. Poi io le direi subito Consigliere Pinna le cose che a noi sono poco chiare in modo che lei possa eventualmente risponderci. Allora, quando dite, "impegna il Sindaco a relazionare nell'immediato - leggo per non sbagliare - su quanto è accaduto " questo mezzo punto glielo dico dopo. Però chiedete di relazionare in Consiglio Comunale sulle previsioni di traffico a breve medio e lungo periodo. Noi delle previsioni di traffico sinceramente ce ne facciamo ben poco perché le previsioni di traffico sono state ampiamente disattese. Le previsioni tra l'altro non le ha fatte il Sindaco, le hanno fatte esperti di centri commerciali per cui se mai se proprio dobbiamo chiedere qualcosa al nostro Sindaco, sono i dati certi dell'afflusso perché su quelli magari possiamo fare un tipo di ragionamento. Il secondo punto quello sul tavolo di coordinamento ne parleremo alla fine. Punto tre, chiedete chiarimenti in merito " si chiedono chiarimenti in merito alla modifica dell'ubicazione del casello di Lainate", va bene, se ci sono delle novità in merito a questo punto siamo penso tutti disponibili ad ascoltarli anzi se vuole relazionarci su questo tema siamo d'accordo, però ci sembrava al quanto strano l'utilizzo della mozione per la richiesta di chiarimenti. L'utilizzo dei fondi dell'accordo per l'implementazione TPL locale anche al fine di tamponare la situazione in essere a cui sono sottoposti i pendolari lainatesi, va bene anche questo punto, cioè ne abbiamo già discusso quando si è parlato di TPL. Per cui non capiamo il motivo per cui è stato inserito all'interno di questa mozione. E tra l'altro ci tengo a ripetere la cosa che abbiamo detto anche in quella circostanza, i fondi non sono illimitati, sono limitati quindi poi bisognerà a un certo punto qualora siamo tutti d'accordo di utilizzare questi fondi per implementare il TPL dove trovarne degli altri. Perché questa cosa ai cittadini va detta. In merito a relazionare nell'immediato quanto è accaduto penso che il Sindaco poi eventualmente lo farà però mi risulta anche che c'è un comunicato ufficiale congiunto dei due Sindaci. Chiedete di attivare un tavolo di coordinamento. Questa cosa ci ha lasciato un po' sorpresi, le dico perché. Voi avete presentato la mozione in data 20-21 il 19 c'è stato il Consiglio Comunale ad Arese, la dichiarazione del Sindaco di Arese dice il 19 " in ogni caso i Comuni che gravitano intorno al centro commerciale hanno già attivato un tavolo sovracomunale che prevede tra l'altro la collaborazione con le Polizie Locali di altri Comuni, dai Carabinieri, dalla Polizia stradale, mercoledì inoltre è

previsto un incontro in Prefettura”, quindi non capiamo perché venga chiesta in data 21 una cosa che sappiamo tutti benissimo essere stata fatta in data 19. E voi più di noi tra l’altro. Ritornando al testo della mozione a questo punto magari i cittadini che ci stanno ascoltando questa sera penseranno “ e ma allora il Movimento 5 Stelle è a favore della maggioranza” il Movimento 5 Stelle non è a favore né della maggioranza né della minoranza, il Movimento 5 Stelle valuta le idee. In questa mozione sapete cosa mancano? Mancano le idee, mancano le proposte. In questa mozione non si parla di inquinamento, non si parla neanche del traffico, di possibili soluzioni al traffico, non si parla sicuramente del commercio, perché noi abbiamo letto dei volantini che dicevano che questa sera avremmo parlato del supporto al commercio locale. Noi qua in questa mozione non lo troviamo. Non si parla sicuramente dei residenti e mi riferisco prettamente a quelli di Via Mascagni ma in generale a tutti quelli che comunque si sono trovati a vivere questa situazione che ricordiamo il periodo clou è stato il 17 e il 18, poi i due Sindaci hanno messo in atto una serie di iniziative, hanno funzionato, non hanno funzionato però in questa mozione non se ne parla assolutamente e soprattutto non si nominano quei cittadini lainatesi che sono stati costretti ad uscire ad Origgio e quindi magari a pagare un pedaggio differente da quello che avrebbero pagato se fossero uscite a Lainate. Scusate differente (intervento fuori microfono) a non c’è il pedaggio, ok allora non era Origgio comunque in altri caselli perché diversi cittadini si sono lamentati di questo e comunque eventualmente se fossero usciti a Origgio a fare più chilometri. A questo punto però noi ci siamo chiesti il senso di una mozione che cita come testo, come oggetto collasso viabilistico e poi del collasso viabilistico non fa cenno e soprattutto ripetiamo, non ci sono proposte. Cioè qual è il senso di questa mozione? Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Pinna.

PINNA: Sì Consigliera Menegazzo, allora lei mi stava chiedendo come primo punto se questa mozione è stata presentata negli altri Comuni di Arese e di Garbagnate e Rho. Allora, c’è un aspetto di fondo Consigliera Menegazzo, è che io ritengo e lo dico molto serenamente perché chi siede in questi banchi ha vissuto un’esperienza importante rispetto a quel percorso di accordo di programma che sia necessario, e la mozione va anche in questa direzione, capire la parte politica a livello di politica locale sto parlando che ha fortemente sostenuto questo accordo di programma e che l’ha fatto suo e l’ha votato insieme a Regione Lombardia, quali spiegazioni dà rispetto a uno scenario che noi

avevamo già presagito da tempo, perché riteniamo che come dice il Sindaco le parole sono importanti, e anche le responsabilità di certi atti sono importanti. Glielo dico perché al di là dei comunicati congiunti che ha fatto la Sindaca Palestra e dei non comunicati fatti dal Sindaco di Garbagnate, dal Sindaco di Rho c'è l'aspetto legato al fatto che quei Sindaci che attualmente stanno amministrando quei territori, questo accordo di programma se lo sono trovati perché Arese era commissariata, Garbagnate fu tagliata fuori da quell'accordo di programma quando era gestita dal Sindaco Marone di centro destra e il Comune di Rho cadde, l'Amministrazione di Zucchetti cadde proprio a causa di quell'accordo in Consiglio Comunale perché venne meno comunque la maggioranza che l'aveva sostenuto davanti alla fase elettorale. Quindi l'aspetto, la risposta, rispetto al fatto del perché non c'è stata presentata non è stata presentata una mozione di questo tipo è perché in quei Comuni si sta cercando di amministrare qualcosa che si è trovato, in questo Comune il Partito Democratico non amministra, ha votato sempre contro a quell'accordo di programma motivandolo e circostanziando il perché aveva votato contro, per questa ragione la mozione è chiaro che questa mozione ha una chiara valenza politica Consigliera Menegazzo da parte del partito democratico che voi come Movimento 5 Stelle per le ragioni che lei ha espresso non deciderete di votare sicuramente. Però l'aspetto rispetto alla discussione che si voleva apportare all'interno di questo Consiglio Comunale con questa mozione nasce dal fatto che Consigliera, è vero io magari non sono andato a vedere l'SR giusto per citare anche un suo intervento su facebook, però le devo dire la verità che dal punto di vista viabilistico il problema di che cosa sta succedendo e che cosa sta succedendo in questi momenti, il fatto che comunque secondo me le soluzioni rispetto a questa scelta politica sono veramente poche, comunque pongono questa Amministrazione di fronte a delle responsabilità. Il tema della comunicazione, sono stati fatti degli incontri, il Sindaco è andato a degli incontri, io mi aspettavo che in apertura il Sindaco anche per diciamo comunicare a chi era qua presente ha fatto degli incontri uno in Prefettura di Milano con i suoi colleghi degli altri Comuni e un altro in questura venerdì se non ricordo, no giovedì ieri forse o... qualche giorno fa con presenti anche le proprietà, a quei tavoli alcune soluzioni sono state comunque individuate. C'è un aspetto rispetto a tutta questa cosa, è il tema di che cosa è successo e del perché secondo me noi siamo oggi a discutere di una situazione che noi veramente riteniamo al collasso da un punto di vista viabilistico. Soluzioni? Soluzioni ce ne sono parecchie da un punto di vista amministrativo per cercare di tamponare una situazione, c'è da capire però alcuni passaggi su alcuni interventi che non sono

stati ancora realizzati. A fronte di quello che sta succedendo la mozione accetta anche una considerazione rispetto al fatto che rispetto al flusso che c'è in questo momento sull'uscita di Arese e di Lainate che è stata chiusa e quello che è successo a ricaduta sulle altre uscite quindi quella di Lainate e quella di Oreggio, siamo sicuri che il ribaltamento del casello per come era stato pensato, era stato individuato sia la soluzione giusta? Perché noi teoricamente dovremmo affrontare anche questo aspetto a fronte dell'ampliamento della quinta corsia. Forse più di tutti poi in questo momento troviamo secondo me un aspetto che chiedo venga anche considerato rispetto al tema dell'occupazione del centro storico e quant'altro. Io no ho mai avuto, devo dire la verità, la percezione di quanto fosse grande la struttura e dell'impatto da un punto di vista commerciale anche legato ai marchi e alle marche che sono andate lì e all'offerta fin quando ... non l'ho ancora vista, non ci sono ancora andato, non ho letto, non ho visto, non ho guardato il sito internet, ho guardato il telegiornale, ho guardato l'inaugurazione ho guardato il taglio dei nastri però io mi sono veramente preoccupato rispetto al fatto che è un dato che probabilmente il centro che è chiamato così, il centro di Arese ma anche forse il centro il Lainate probabilmente cambierà asse rispetto a quello che è successo da un punto di vista del commercio. È vero, quell'operazione è stata dipinta che stava in piedi anche da un punto di vista di occupazione, ma la domanda che mi faccio rispetto a quello che ho visto aprire è, il bilanciamento di quante persone abbiamo poi assunto che trend avrà nel momento in cui anche gli altri centri commerciali soccomberanno rispetto alla portata di questo centro commerciale? Il commercio locale rispetto a questa cosa che tanto era stata annunciata e quant'altro ma che forse adesso anche i commercianti si sono resi conto di essere di grande importanza e di grande impatto, cosa porterà a questo centro? Cosa succederà a questi negozi? Poi possiamo tamponare con degli interventi e quant'altro, però ci sono anche delle considerazioni di questo tipo. Quindi sì assunzioni ma quante poi attività probabilmente chiuderanno o diminuiranno rispetto a quanto sta accadendo? Io ho come la percezione che purtroppo in questo momento il territorio poiché comunque ha fatto delle scelte anche legate comunque a una situazione viabilistica infrastrutturale non calibrata è destinato comunque da qui ai prossimi mesi a vivere una situazione di disagio. Il Sindaco ci riferirà probabilmente ma non lo dico anche perché riguardando il bilancio il numero di agenti che abbiamo rispetto anche al patto della Polizia Locale mi viene da sorridere, non abbiamo gli agenti per fare la vigilanza davanti alle scuole, mi chiedo come possiamo mandare gli agenti, e lo dico sia

per il Comune di Arese che per il Comune di Garbagnate e per il Comune di Lainate a fare la viabilità là, non è giusto neanche nei confronti dei cittadini, se la Polizia Locale serve non può servire in maniera selettiva per fare la viabilità su un centro commerciale. Poi il Sindaco magari ci racconterà cosa è successo sul tavolo della Questura come soluzione rispetto a questa cosa a questa proposta. Però sì Consigliera Menegazzo ha una valenza politica questa cosa, ce l'ha e vuole comunque avere delle risposte da chi ha amministrato fino adesso e da chi ha firmato quell'accordo di programma, questo è il dato. Perché in questo momento è chiaramente chi amministra che ha in mano il boccino che doveva gestire questa situazione. Questa situazione secondo noi da un punto di vista politico è stata gestita male. Personalmente cosa pensano i Comuni di Arese e di Garbagnate il fatto che c'è il Partito Democratico da una parte e dall'altra, allora ve lo dico io, il Comune di Rho è incazzato nero perché ha il traffico su Passirana che lo intasa e di quell'accordo di programma ne ha beneficiato zero, ok. Il Comune di Garbagnate cos'è? È incazzato anche lui, poi lui l'accordo se l'è trovato il Sindaco Pioli impatta pesantemente sulla sua viabilità per cui è arrabbiato nero. La Sindaca Palestra cosa può fare? Eh? Stare in balia delle sue opposizioni da questo punto di vista che più o meno per opportunità politica gli stanno dicendo che quando tu ti eri proposta alla tua popolazione per essere votata quel centro non eri proprio supina nell'aprirlo, avresti dovuto secondo noi opposti rispetto a questa cosa, questo accade, questo è il dato di fatto. Ma io guardo Lainate Consigliera Menegazzo, guardo la gestione di quello che sta succedendo, mi aspetto che il Sindaco che è molto puntuale nel darci alcune risposte sui temi che abbiamo sollevato risponde da un punto di vista politico perché è lui che amministra, io faccio opposizione, segnalo il termometro di una situazione che è sfuggita di mano. Questo è il dato, e che non ha una soluzione di continuo in questo momento. Se poi il Sindaco nel frattempo ha delle soluzioni io sono qua a recepirle e a sostenerlo rispetto anche a alcune scelte su alcuni tavoli della Prefettura della Questura e quant'altro, però è difficile la situazione, io ritengo che sia molto difficile. Grazie.

PRESIDENTE: Do la parola alla Consigliera Barbara Menegazzo.

MENEGAZZO: Sì per rispondere al Consigliere Pinna. Allora questa è una mozione politica, questo l'abbiamo capito. La mozione politica per il Partito Democratico e non per i cittadini. Perché vede, è tutta la sera che io sento proporre dei temi e dare delle altre risposte. Qual è il tema della mozione di questa sera? È il supporto al commercio locale? No. Noi questa sera non discutiamo

questo argomento. (intervento fuori microfono) esattamente, brava, lei l'ha capito, perfetto. Il problema però che le parole ...

PRESIDENTE: No, per cortesia non ammesso l'intervento del pubblico scusate.

MENEGAZZO: Il problema è che l'abbiamo tutti capito ma noi stasera non siamo chiamati a votare le bellissime parole per tre quarti condivisibili del Consigliere Pinna, noi siamo chiamati a votare quello che loro hanno scritto in questa mozione. E questo vorrei che fosse chiaro. Dopo di che il Movimento 5 Stelle non ci sta a farsi strumentalizzare né dal PD né chiaramente neanche dalla maggioranza. Questo giusto per mettere i paletti a tutti quanti. E vorrei dirle anche un'altra cosa. Il Movimento 5 Stelle non fa politica su Facebook, utilizza Facebook per fare informazione, per la politica si fa all'interno del Consiglio Comunale, grazie.

PRESIDENTE: Do la parola al Consigliere Andrea Tagliaferro.

TAGLIAFERRO: Facciamo un po' di chiarezza perché l'intervento del Consigliere Pinna è stato illuminante. Si dice a cosa serve questa mozione, diciamo a cosa non serve. Non serve per risolvere, io non lo chiamo collasso poi spiego perché, non serve mi dispiace deludere un po' di persone del pubblico, non serve per risolvere le criticità della viabilità, non serve, è chiaro dall'intervento. Questa è una mozione per cui per lo meno per provare ad approvarla andrebbe emendata cambiando il titolo, togliendo ogni riferimento alla viabilità e parlando solo di accordo di programma non di centro commerciale, di accordo di programma sull'area ex Alfa Romeo, e da lì forse se ne può cominciare a discutere. Si parla di collasso viabilistico e io dico non è una mozione per chi vuole affrontare il tema, io la chiamo criticità e non collasso viabilistico. Uno perché chiedo quali sono gli elementi per parlare di collasso viabilistico, nessuno nega delle criticità che ci sono state, ma un conto è dire che ci sono delle criticità localizzati in alcuni punti precisi del territorio, le uscite autostradali e l'autostrada, la Via Mascagni e nessuno questo lo vuole negare e lo si nega qui in questa sede. Un conto è parlare di collasso viabilistico dell'intera città che ha 70 e oltre chilometri di strada e ha un territorio ben più ampio del sedime dell'autostrada che ahimè è anche abbastanza largo e di quello che occupa la Via Mascagni. Sono due cose diverse e quindi chiedo su quali dati si parli di collasso viabilistico. Dopo di che se veramente si vuole risolvere la questione della criticità viabilistica e c'è, allora non

capisco se in un problema contingente perché gli altri Comuni non debbano essere coinvolti, che cosa centra la risoluzione di un problema contingente con un accordo di programma. Si dice che il Sindaco di Garbagnate è talmente arrabbiato che vuole rientrare nell'accordo di programma, è talmente arrabbiato della situazione e dal centro commerciale e dal collasso viabilistico che vuole rientrare nell'accordo di programma ed è già anche rientrato, ok? Va bene, ok, questo ce lo spiegherà lui evidentemente, magari ce lo potete spiegare meglio anche voi. E questo è un primo elemento. Se però c'è una criticità viabilistica che è un problema contingente e riguarda tutti i Comuni Lainate, Arese e Garbagnate, non capisco perché una mozione che vorrebbe avere come obiettivo risolvere le criticità viabilistiche non debba essere presentata anche nei Comuni con termini. È un problema contingente, non è un problema politico dell'accordo di programma, allora torniamo a quello che dicevo prima, è un problema politico dell'accordo di programma? Cambiamo il titolo. Però che sia chiaro qual è l'intento della mozione, così non è chiaro. Ok? Dopo di che faccio alcune domande in parte le ha già fatte la Menegazzo quindi non voglio ripetermi, però ne faccio una che lei non ha fatto. Si parla di situazione destinata a ripetersi nei successivi fine settimana e ad aggravarsi con l'eventuale apertura della nuova sede di Ikea. Inciso su quello che dicevo prima e poi torno sulla questione Ikea. Domanda al Sindaco. Ma il giorno dell'apertura e i successivi fine settimana sono da ritenersi eventi usuali o eventi eccezionali? Visto che è noto che le novità un po' tutti siamo attirati dalle novità e quindi ci sono sempre dei fenomeni che tendono ad assestarsi nel tempo ma magari ci sbagliamo comunque sicuramente ci saranno degli studi fatti nei vari processi di valutazione ambientale, di valutazione di impatto viabilistico che sono stati fatti con tutti gli Enti preposti. Torno sulla questione dell'Ikea. Si cita l'eventuale apertura della nuova sede di Ikea, ci sono delle convenzioni, degli accordi di programma, dei permessi di costruire, delle denunce di inizio attività, c'è qualcosa agli atti. Lo chiedo al PD che presenta la mozione, lo chiedo anche al Sindaco che dovrebbe in qualità di responsabile dell'Amministrazione sapere quali sono i documenti che girano in Comune. Oppure non c'è nulla e quindi si paventa questa apertura dell'Ikea non si sa di quale dimensione. Le altre domande in parte le ha già toccate la Consigliera Menegazzo, cioè, non lo so se diciamo il Sindaco di Lainate ha potere di attivare i tavoli di coordinamento sovracomunali di sua iniziativa, ha potere sulla viabilità autostradale. Quindi su questo credo che sia un po' anacronistico quello che viene richiesto, sicuramente, adesso il Sindaco ci relazionerà come veniva richiesto, c'è certamente un tema di incontri e di azioni che sono state fatte negli scorsi giorni

e anche di decisioni prese ovviamente per risolvere quelle criticità che come dicevo nella fase dell'intervento nessuno è qui a negare. Ma siamo qui per affrontarle e per risolverle ma diciamo i problemi che ci sono e parliamo esplicitamente di come risolvere questi problemi. Non usiamo parole finte per cercare di dire che vogliamo risolvere i problemi quando gli intenti sono altri. Allora dichiariamo quelli che sono gli intenti e discutiamo su quello. Parliamo delle criticità di viabilità? Parliamo delle soluzioni concrete che si possono attuare. C'è un problema politico del PD sull'accordo di programma? Benissimo esplicitiamolo in maniera esplicita, scusate il gioco di parole, parliamo di quello.

PRESIDENTE: Consigliere Pinna.

PINNA: Il problema politico del PD sull'accordo di programma è un problema politico già dichiarato già agli atti già votato per cui non c'è niente d'altro da dichiarare su questo tema. Il problema è che ritengo da un punto di vista politico che qualsiasi forza politica sul territorio ha il diritto rispetto a quello che sta succedendo, e di quello che era stato più volte paventato di esprimere la necessità di avere in qualità di forza politica di opposizione il diritto di nuovamente alzare l'asticella rispetto a quello che comunque è stato votato da questa Amministrazione, non a caso ho dichiarato pubblicamente sui giornali che quando c'è stato da prendere soldi da quell'accordo di programma, fare opere sul territorio si è votato in maniera quasi unilaterale a livello locale quel documento e lei lo sa perché faceva l'Assessore, sa benissimo che quel documento è stato votato dalla precedente maggioranza di cui lei faceva parte quando comunque altre Amministrazioni locali che potevano eventualmente rientrare su un tavolo nel momento in cui ci fosse stata la volontà politica di farle rientrare a tempo debito permetteva comunque di organizzare o comunque discutere con più teste e con più realtà locali da quel punto di vista. Io ho detto sui tavoli e lo ribadisco, secondo me qualcuno l'ha definito un atto di responsabilità per dare una soluzione a quell'area dismessa da anni, io ritengo che invece quello sia stata un atto di grande egoismo perché noi abbiamo beneficiato da un punto di vista locale di quell'accordo di programma e a oggi ci sono realtà locali che stanno pagando dazio rispetto al fatto che in quell'accordo non hanno potuto mettere il becco e da un punto di vista viabilistico la dimostrazione lapalissiana perché comunque realtà come Garbagnate che adesso chiedono di rientrare in quell'accordo di programma, e caspita se chiedono di rientrare, si stanno beccando la maggior parte del traffico e di quell'accordo non hanno visto il becco di un quattrino, per quello chiedono di rientrare, chiedono

di rientrare a quel tavolo e chiedono anche di puntualizzare alcune questioni sulla viabilità rispetto a questa cosa. E ne hanno secondo me tutto il diritto. Io ripeto, mettetela come volete da questo punto di vista, io mi aspetto delle risposte da chi in questo momento amministra, da chi decide, da chi ha votato quell'accordo e ha fatto una scelta politica forte, io personalmente non l'ho condivisa sicuramente. Non l'ho condivisa né io né i miei predecessori. E avevamo annunciato però questa cosa, non siamo dei luminari sui flussi di traffico, non siamo dei luminari sul fatto che ci hanno detto che in maniera prudentiale, abbiamo detto "va beh probabilmente è stata la novità" beh la novità dell'inaugurazione però si è replicata il week-end successivo perché il week-end successivo l'hanno chiusa ancora l'autostrada. Mi chiedo cosa succederà, la domenica è stata chiusa, cosa succederà domenica prossima, la domenica prossima ancora. A me preoccupa Consigliere perché ogni volta che vado su alcune tangenziali e vedo la fila che c'è per uscire in alcune aree tipo dove c'è l'Ikea a Corsico per intenderci, rimani lì allibito rispetto alla coda che c'è. Io la preoccupazione fondata che questa situazione ah me per le infrastrutture e per quella realtà comunque si replicherà costantemente sul nostro territorio, poi è chiaro che mancano una serie di opere, manca il collegamento sul Sempione per alleggerire la Via Mascagni, c'è la rotonda ma non c'è il collegamento sul Sempione, giusto? Okay? (intervento fuori microfono) però quel collegamento manca adesso come mancava qualche mese fa. Quando io dico a un certo punto "abbiamo in mente su come impegnare su quell'avanzo di Amministrazione" non lo faccio in maniera pellegrina, perché probabilmente varrebbe la pena studiare da un punto di vista viabilistico delle soluzioni per quell'ambito. Io ho trovato la coda fino alla RSA nei giorni scorsi. Diventa veramente ... nel momento poi in cui tu hai Lainate tagliata in due non è che è soltanto un comparto perché spezzi la città in due parti con quel serpentone da una parte e dall'altra e il problema è anche soprattutto sul collegamento di chi si deve spostare dal Comune di Lainate negli altri Comuni. Se io devo andare a trovare un mio caro all'ospedale di Garbagnate e per disgrazia prendo quel periodo di punta, lo vado a trovare il giorno dopo forse. Perché purtroppo come sappiamo bene le macchine poi il traffico corre via, cercano delle scappatoie, però poi se le strutture sono queste dove vogliamo andare? Io veramente sono preoccupato perché comunque ho come la percezione che un modello che mi auspicavo non arrivasse mai a Lainate da un punto di vista di impatto viabilistico su il nostro territorio si potesse replicare come in altre realtà, vi ho fatto l'esempio. Io invece ho la percezione che ah me ce lo dovremmo gestire, gestire nel

breve, nel lungo e medio periodo. Però nel breve e nel medio veramente ho poca ... poche chance a parte tamponare una situazione che avrà sbagliato i flussi di traffico, ci hanno presi tutti in giro? Perché ci dobbiamo dire anche questa cosa. Io non ho veramente, stavo cercando di capire anche rispetto a quello che diceva la Consigliera Menegazzo delle soluzioni. Ma a parte a piccole soluzioni spot per cercare di rendere più fluido il traffico su quell'ambito, io non vedo in questo momento soluzioni. Il discorso del casello, ho come la percezione ma volevo anche capire con voi, che quel ribaltamento del casello se non mi ricordo male come era stato concepito, ho come la percezione del rischio che aggravi ancora di più la situazione perché se uno arriva da Milano e deve uscire a Lainate in quell'ambito con quelle code, il rischio è che per arrivare sul territorio di Lainate si becchi anche tutto il traffico che va al centro commerciale, se torni da Milano ... però magari mi sbaglio su come è conformato il casello e su come avevo visto le planimetrie allora. Però io veramente su questa situazione io non ho effettivamente delle soluzioni nel breve e nel medio periodo. Non ce le ho, però siccome il Sindaco so che è andato sul tavolo della questura e hanno discusso, sul tavolo della Prefettura e hanno discusso, sul tavolo della Questura hanno comunque in parte coinvolto anche le proprietà, forse è il caso anche pubblicamente rispetto a questa cosa che probabilmente la Consigliera Mengazzo non sa, di capire anche che soluzione nel breve e medio periodo abbiamo cavato fuori. Grazie.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco ma si è prenotato Foi. Sentiamo Foi.

FOI: Sì, volevo portare anche io qualche riflessione anche se Andrea mi ha anticipato in alcune cose importanti. Ma quando si parla di collasso viabilistico a tutti viene in mente il collasso legato all'apertura o quello che succederà il primo maggio o sotto Natale eccetera e quindi chiusura del casello o altro. Io vedo ancora più in là. Questo è un collasso quotidiano. Perché? Perché allora i conti sono presto fatti, 2000 dipendenti, per stare in piedi una struttura che se non chiude fra due anni come hanno chiuso d'altronde tanti centri commerciali, io la settimana scorsa, erano anni che non andavo a Rho al famoso Città Mercato, una desolazione, era nata come un grande centro adesso c'è la desertificazione anche lì (intervento fuori microfono) eh? Come? (intervento fuori microfono) sto dicendo che comunque questi centri hanno una durata, hanno uno sviluppo e una durata, questo sto dicendo. adesso mi hai fatto perdere il filo, aspetta. Quindi io parlo di collasso quotidiano, perché? 2000 dipendenti 20 utenti per

ogni dipendente se no uno chiude, sono 30.000 - 40.000 persone che tutti i giorni vanno al centro commerciale, diviso 2 -3 che sono per ogni macchina, vuol dire che il nostro territorio viene sovraccaricato di 10.000 - 12.000 macchine ogni giorno. In una zona in un territorio fortemente urbanizzato che era già saturo di per se senza il centro commerciale, noi abbiamo i figli che per andare a Rho a 4 chilometri di qui stanno in ballo un'ora e mezza. Come viviamo noi i problemi nella quotidianità di muoverci. Io giovedì scorso, io sono una persona concreta, dico fatti concreti, ho accompagnato come tradizione mia figlia alla stazione di Garbagnate percorrendo la strada che non mi ricordo più come si chiama, comunque la Via Settembrini che via verso il Vivaio Banfi, dopo la Jungas era già intasata perché c'era la varesina intasata. Cioè tutta la nostra mobilità che è tradizione quotidiana che abbiamo noi cittadini di Lainate verso i paesi limitrofi, vuoi l'ospedale di Garbagnate, vuoi l'INPS di Rho, vuoi Arese, andare a trovare uno a Arese, di fatto nella nostra quotidianità noi veniamo colpiti da questo sovraccarico di traffico che ripeto non è legato solo a fatti eccezionali ma è legato appunto a un discorso quotidiano. In un territorio fortemente urbanizzato come era il nostro, non doveva insediarsi con la struttura perché ha solo peggiorato i problemi e tenderà a peggiorarli anche nei prossimi anni. Riguardo l'occupazione il discorso è molto semplice, tutti dicono 2000 occupati in più. Ma scusate la mia è una famiglia media, noi spendiamo mediamente 1000 Euro al mese penso per andare a acquistare generi alimentari o altre cose che io faccio dei nomi ma senza fare propaganda, o alla Coop, o all'Esselunga, alla Conad o altro. Se hanno aperto il centro commerciale non è che ne spendo 1.300 ne spenderò sempre 1.000, vorrà dire che ne spenderò 300 al commerciale e 700 alla Conad, all'Esselunga e nei negozi di Lainate. Questo significa che superata la boom dell'effetto dell'occupazione quando poi nei prossimi mesi, nei prossimi anni dovranno necessariamente ridimensionarsi soprattutto le piccole medie strutture che ci sono qui a Lainate allora potremmo dire perché è così che nel commercio, non è come nel manifatturiero o altri settori, il commercio non c'è mai un incremento di occupazione c'è sempre un livellamento dove cresce da una parte e scende dall'altra. Quindi è inutile riempirsi la bocca di centro commerciali di opportunità di nuove occupazioni e o altro. L'ultimo discorso è l'Ikea, non ci sono segreti comunque. L'Ikea sembra che si possa, ci siano in corso trattative sui terreni per poi procedere a tutta la procedura che durerà sei mesi un anno. Io lo dico qui pubblicamente, Amministrazione Comunale di Lainate, state molto attenti a valutare il fatto che, perché ormai il centro commerciale c'è non possiamo chiuderlo, però state molto

attenti a valutare l'impatto che dovrebbero avere nuove strutture commerciali in quell'area con le ricadute negative che avrebbe sul nostro territorio. Dico solo questo stiamo molto attenti a valutare ciò.

PRESIDENTE: Staremo tutti non solo noi .

FOI: eh?

PRESIDENTE: Staremo tutti attenti quando verrà presentato, state, no staremo, anche voi. Do la parola al Sindaco.

SINDACO: Presidente, io volevo chiederle una piccola deroga se possibile finalizzata a fornire il massimo possibile delle informazioni quindi le chiedo se è possibile ampliare i minuti del mio intervento perché ritengo sia doveroso rispetto all'argomento, rispetto anche alla presenza del pubblico e rispetto anche alle richieste che sono state fatte dai Consiglieri quindi le chiedo se posso un pochino dilungarmi rispetto ai tempi canonici che sarebbero previsti dal regolamento.

PRESIDENTE: Deroga concessa visto l'argomento e il pubblico, nessun problema.

SINDACO: Le dirò in ordine sparso perché mi ero fatto una scaletta di interventi o di cose da dire ma poi gli interventi dei Consiglieri hanno aggiunto degli ulteriori stimoli per cui chiedo venia se li dico un po' in ordine sparso. Beh innanzitutto mi sorprende venire a conoscenza dopo tanti anni che il Comune di Lainate si è dimostrato egoista nei confronti dei Comuni limitrofi non valutando le ricadute sugli altri Comuni legati all'apertura di questo centro commerciale accordo di programma, mentre i Comuni di Rho quando hanno fatto Viridea, Città Mercato, Esselunga, il Comune di Garbagnate quando ha fatto Esselunga, quando voleva fare il PE4, quando ha fatto il Bricocenter, si sono tutti preoccupati di venire a Lainate a chiedere quali fossero gli impatti di queste infrastrutture sul traffico, sull'occupazione, nessuno si è posto il problema ma fa niente, prendiamo atto che gli egoisti siamo stati noi e tutti gli altri invece sono venuti preoccupati, vedo che il Comune di Garbagnate è citato quale esempio positivo in tutto, sembra quasi che il Sindaco abbia fatto l'Assessore a Lainate va beh però fa niente. Ma non volevo iniziare con questo argomento ma scusate non potevo farne a meno visto le sottolineature fatte e non è certo per sviare il discorso e non è certo per sviare le responsabilità politiche e le scelte che sono state fatte dal sottoscritto,

sottoscrivendo l'accordo di programma, credo fosse il 5 dicembre 2012 e del Consiglio Comunale che il 17 dicembre 2012 ha ratificato l'accordo di programma. La responsabilità ce la siamo presa prima in tutti gli incontri che sono stati fatti con i soggetti che sono venuti a interloquire col sottoscritto e con l'Amministrazione, i comitati, l'associazione dei commercianti e quanti sono venuti a esprimere la loro opinione rispetto alla realizzazione non di questo intervento esclusivamente, ma di un'approvazione di un accordo di programma che ha messo fine ad una storia lunga 20 anni di degrado e di riqualificazione di un'area che non ha mai avuto una proposta alternativa credibile e sostenibile economicamente per la sistemazione di un'area privata, perché ho sentito tanti discorsi ma a me sarebbe piaciuto avere un interlocutore che mi dicesse, "io ho questi soldi, compro l'area faccio questa cosa", nessuno è venuto a proporre qualcosa di alternativo, chi aveva l'area ha fatto una proposta concreta che aveva delle ricadute sicuramente positive visto che si è parlato dell'ambiente rispetto a ciò che c'era prima sul territorio sul nostro territorio. Penso all'amianto che è stato smantellato, penso anche, visto che ci sono state tante leggende metropolitane su questa cosa, al verde che è stato inserito là dove c'erano i capannoni e una lastra di cemento perché qualcuno ha detto che basta cemento del centro commerciale, dimenticando che il cemento c'era prima. Quindi non è che è stato fatto di un bosco un centro commerciale. Però questo poco importa. Sul collasso viabilistico ha già anticipato qualcosa il Consigliere Tagliaferro. Allora, se io fossi un residente di Via Mascagni 2 sarei molto arrabbiato non arrabbiato. Così come se fossi un utente che utilizza l'autostrada e non può utilizzare le uscite di Lainate. Su questo credo che nessuno possa mettere in dubbio questo elemento. È dovere di un amministratore, visto che il Consigliere Pinna ha citato che lui è opposizione noi siamo Amministrazione, è dovere di un'Amministrazione analizzare il problema, capire da cosa si è creato e quali sono le possibili soluzioni. Per difetto, per deformazione io sono sempre andato a vedere le carte poi possiamo farci tanti film ma alla fine questi interventi sono sempre determinati e definiti da procedure, di cui la ratifica del Consiglio Comunale è l'ultimo step. Come accennavo all'inizio di questo Consiglio nell'ambito dell'intervento della Consigliera Menegazzo, l'approvazione di un accordo di programma come quello che è stato ratificato è soggetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, così detta VIA. Il decreto VIA è stato definito dalla struttura competente il 7.11.2012. nell'ambito del decreto VIA esiste un documento che si chiama valutazione ambientale dell'accordo di programma per perimetrazione riqualificazione

reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo di cui alla DGR allegato al rapporto ambientale studio del traffico con data aprile 2012. Quindi l'impatto viabilistico legato all'approvazione dell'accordo di programma e ai vari interventi che l'accordo di programma prevedeva sono stati stimati in questo studio del traffico che qualsiasi Consigliere ne volesse prendere visione ovviamente è disponibile, come tutti gli studi del traffico son fatti da strutture specializzate anche perché esistono dei modelli previsionali che non si inventa né l'operatore del centro commerciale di Arese né qualsiasi altro operatore che fa gli studi di traffico, esistono dei modelli definiti a livello internazionale direi non nazionale, in cui è stato valutato stimato l'impatto del traffico. Ma c'è un elemento importante e lo si legge dall'introduzione di questo studio, la prima pagina dice, vi leggo per essere preciso scusatemi " l'accordo di programma si situa in corrispondenza di un'area oggetto di importanti interventi infrastrutturali, ad esempio realizzazione della nuova variante alla varesina, realizzazione della quinta corsia dell'autostrada A8 e realizzazione della tangenziale di Terrazzano. Per cui nell'ambito del presente studio si fa riferimento a uno scenario programmatico che prevede la realizzazione di tali interventi infrastrutturali che sarà confrontato con due scenari progettuali per lo sviluppo dell'accordo di programma" e c'è poi tutto lo studio. Qui siamo ad aprile 2012 perché questa è l'epoca in cui la procedura prevedeva fosse effettuato lo studio viabilistico che accompagnava. Quindi nello studio viabilistico questi interventi dovevano essere realizzati e tutto sembrava andare nella direzione indicata da questo studio tanto è vero che l'8.2.2013 cioè esattamente un mese e mezzo dopo la ratifica dell'accordo di programma, la conferenza di servizio convocata presso il Ministero delle infrastrutture ma in realtà era la seconda perché la prima non aveva trovato un accordo tra tutti gli Enti presenti, approvava il progetto definitivo di uno di questi interventi infrastrutturali cioè l'ampliamento alla quinta corsia dell'autostrada A8 con la realizzazione della relativa viabilità di adduzione. E questo è un passaggio importante, siamo a febbraio 2013. Ora il 12.05.2014 la società autostrade e il Ministero delle infrastrutture, quindi un po' di tempo dopo, circa un anno e tre mesi dopo, scrivono al Comune di Lainate dicendo che gli interventi approvati nel febbraio 2013 saranno realizzati in due distinti lotti, il primo che riguardava quello che tutti abbiamo sotto gli occhi cioè dalla barriera autostradale di Milano nord fino all'autogrill fino all'area di servizio con la realizzazione della nuova uscita Lainate Arese e la nuova realizzazione di una parte dello svincolo verso Rho, inspiegabilmente dico io senza completare il collegamento dello

svincolo verso il Sempione ma tant'è. Tanto è vero che il 23.6.2015 in pieno Expo il sottoscritto, a fronte delle previsioni della VIA e del quadro strategico generale scriveva questa lettera che è al protocollo dell'Ente e che chiedo al Presidente di inserire agli atti e mi serve anche per aggiornare rispetto al progetto uno dei punti della mozione, scriveva questa lettera. Ampliamento alla quinta corsia dell'autostrada A8, lavori di realizzazione del secondo lotto, ve la leggo, scusate se mi dilungo ma credo che sia necessario. "Faccio riferimento ai lavori di realizzazione dell'ampliamento della quinta corsia dell'autostrada A8 che come da voi comunicatoci in data 12.5.2014 saranno realizzati in due distinte fasi il cui lotto 1 denominato eccetera, è stato nella sostanza completato in previsione dell'evento Expo 2015. Considerato che la fase progettuale combinata nella conferenza di servizio del 8 febbraio che ha licenziato il progetto definitivo si è svolta in maniera unitaria ci sembra doveroso ribadire l'importanza che gli interventi e soprattutto le opere di mitigazione che interessano la viabilità di adduzione, vengano completati al più presto per assicurare che il quadro strategico sottoposto sia completo e produca i risultati auspicati. Poiché durante la fase dell'esposizione universale non potranno essere realizzati interventi sul sedime autostradale, ci sembra importante assicurare che tale periodo sia sfruttato per le necessarie incombenze amministrative e per anticipare là dove è possibile quegli interventi che non coinvolgono direttamente l'autostrada che sono previsti nel lotto 2. Ve lo ricordo, collegamento del nuovo svincolo direttamente al Sempione in Comune di Rho, realizzazione del sottopasso autostradale e realizzazione della variante viabilistica che da Via Mascagni collega le rotonde dove c'era l'ex pista prova Pirelli in modo che da Arese non si debba arrivare fino alla rotonda diciamo quella con la sponsorizzazione Edilcamin per intenderci ma si possa bypassare una parte della viabilità. Non ultimo ci sembra opportuno assicurare anche rispetto agli impatti sul territorio una continuità dei cantieri così non duplicare ma anzi ridurre i disagi per la cittadinanza. Visto che dalle informazioni assunte risulta che il progetto non sia ancora stato approvato dal Ministero, ci permettiamo di sollecitare eccetera eccetera." Ma siccome niente si è mosso il 30 ottobre è stata scritta una seconda lettera sempre al Ministero dicendo : " Facciamo riferimento alla vostra comunicazione del 12 maggio eccetera eccetera, mentre per il primo lotto i lavori sono stati eseguiti, l'avvio delle attività era previsto alla fine di Expo. Già in data 23 giugno la lettera che vi ho detto prima con comunicazione indirizzata agli Enti coinvolti nel processo di definizione e autorizzazione del progetto definitivo per la realizzazione anche del secondo lotto fosse portato a

compimento in ragione della necessaria unità dell'intervento e del fatto che le opere sin qui realizzate hanno determinate situazioni lasciate a metà che in alcuni casi presentano esiti per sino paradossali, basti pensare al nuovo cavalcavia di attraversamento dell'autostrada che verso il Comune di Rho finisce oggi nel vuoto. Con la presente siamo comunque a chiedervi con cortese urgenza notizie in merito al completamento dell'intervento che non può certo rimanere incompiuto e che per rispetto ai territori che rappresentiamo e per correttezza rispetto agli accordi presi deve essere quanto prima completato. La stessa auspicata continuità dei cantieri in ottica di efficienza e di economicità degli interventi non può rimanere lettera morta. Non da ultimo le opere di compensazione inserite nel progetto esigono di essere realizzate in quanto condizione intrinsecamente e indissolubilmente collegata al consenso manifestato dagli Enti partecipanti alla sopra citata conferenza di servizio il cui giudizio è stato espresso sull'opera e nella sua interezza e non certo su un lotto di cui non si conosceva nel febbraio 2013 né l'esistenza né la consistenza. Giova altresì ricordare la necessaria realizzazione del sottopasso autostradale di Corso Europa, opera considerata fondamentale non solo dalla scrivente Amministrazione ma anche da Regione Lombardia e provincia di Milano. Le rispettive delibere allegate al verbale della conferenza di servizi e già inserita nella progettazione definitiva. Per tale intervento sono stati previsti accordi con il Comune di Lainate che ha già provveduto all'acquisizione delle aree controvalore stimato 1.300.000 Euro ed è pronto a versare la concordata cifra di 300.000 Euro quale contributo per la realizzazione delle opere di collegamento alla viabilità ordinaria. Ulteriori ritardi nell'esecuzione dell'opera potranno come evidente creare notevoli danni anche economici alla città." Questo per dire rispetto alla situazione dell'ampliamento alla quinta corsia dell'autostrada A8. Risulta dalle informazioni che ho assunto presso la Regione Lombardia che il decreto del Ministero delle infrastrutture che ha approvato il progetto esecutivo degli appalti degli interventi sia di marzo di quest'anno 2016. A questo atto dovranno seguire l'assegnazione dei lavori e la relativa realizzazione il cui tempo stimato è di 24 mesi. Quindi chiaramente il motivo delle lettere fatte non quando c'era un'emergenza ma un anno fa, era evidente perché visto i tempi di realizzazione nella richiesta di giugno 2015 era chiaramente motivata dal fatto che se non ci sbrighavamo con la parte amministrativa questo si sarebbe ripercosso sul tempo finale in cui le opere sarebbero state a disposizione. Questo lo dico soprattutto in riferimento alla situazione di Via Mascagni in cui la soluzione immediata è quella di completare i due collegamenti perché sono il ribaltamento del

casello e il collegamento con il Sempione sono le due opere che consentono di sgravare la Via Mascagni dal traffico attuale. Poi sul discorso del ribaltamento del casello rispetto all'impatto del centro commerciale possiamo discuterne ma non è proprio corretto quello che ha detto lei. Ricordo che il ribaltamento del casello riguarda esclusivamente le manovre da e per Varese quindi se uno viene da Milano non centra niente il casello ribaltato perché il progetto l'uscita da Milano è la Lainate Varese perché il progetto presentato nel 2010 alla cittadinanza già da allora era così, prevedeva l'eliminazione dei caselli di Arese e di Lainate e la creazione di un nuovo unico svincolo in cui le percorrenze per Lainate erano due verso sud con l'uscita attuale Lainate Arese e verso nord collegandosi alla nuova SP300 che è quella realizzata nell'ambito dell'accordo di programma per andare a Lainate nord. Questa è la storia dell'accordo di programma. Io però mi permetto di dire che mi sembra che i Consiglieri Comunali siano un po' poco sulle strade perché se mi si parla del collasso viabilistico perché la Via Circonvallazione è bloccata fino alla RSA mi sembra che non giriate troppo in macchina. Perché quella strada è in quelle condizioni anche quando il centro commerciale è anche chiuso. Perché il traffico che arriva dal Sempione oggi se voi andate alle 8 di mattina, ci sono dei giorni in cui il traffico è bloccato fino alla piscina e il centro commerciale è ancora chiuso quindi il problema viabilistico di quella Via non è che è legato al centro commerciale, esiste già, esiste già e quindi se vogliamo parlare della scelta del centro commerciale parliamone ma non è quello che ha determinato ... la situazione su lì è già critica, così come è critica la situazione per andare a Rho perché se voi fate la Lainate Rho è bloccata quando il centro commerciale è chiuso, andate in Via Ischia la mattina e vedete quando c'è il traffico, andate a Barbaiana per uscire dalla Via Roma sul Sempione, andate lungo la strada che porta dalla Via Don Bollini. Il traffico purtroppo c'è quindi non è che va bene che ci sia il traffico lì però dobbiamo dire qual è il traffico determinato dal centro commerciale e quale invece non lo è. Perché anche nella situazione specifica non è che tutto è collegato a questo intervento. E questo è il primo aspetto. Il secondo aspetto è legato alla contingenza. Nell'ambito degli studi ovviamente come credo sia anche corretto fare, gli studi di impatto viabilistico fanno riferimento ad una situazione a regime, chi ha presente un intervento molto più banale, scusate il termine, che è la realizzazione quegli esercizi commerciali che ci sono in uscita a Legnano dove c'è l'UCI cinema per intenderci (intervento fuori microfono) Space cinema quello che è (intervento fuori microfono) multisala ... ricorderà che quando sono stati aperti quei negozi c'è stato un disastro in autostrada legati alla nuova

apertura legati al traffico. Ovviamente (intervento fuori microfono) signora, lei forse non ricorda molto bene, ma chi c'era se lo ricorda. Quindi non possiamo pensare che questa soluzione sia a regime, anche perché Consigliere Foi, lei ha detto "tutti i giorni sarà così" ma non è stato così adesso tutti i giorni, non è stato così, non è stato così, ripeto non vuol dire che non c'è il problema però non possiamo dire che c'è il problema quando non c'è stato. Perché io venerdì sera, torno tutti i venerdì sera da Milano e la coda sull'autostrada A8 c'è sempre tutti i venerdì sera, da quanto? Da 13 anni lavoro a Milano e vengo in autostrada verso Lainate. Oggi non c'era stato venerdì scorso un traffico superiore a quello che c'era gli altri venerdì sera. Poi sarà stato un caso fortunato quel venerdì sera va bene, però ripeto, parliamo del problema quando e dove c'è stato ok? Ripeto noi non possiamo accettare come Comune che venga chiusa l'autostrada, questo è ovvio. Però ripeto, non possiamo dire che questa è una situazione normale. Quali interventi si possono o sono stati fatti? Innanzitutto il comunicato che abbiamo fatto io e la Sindaca di Arese era legato al fatto che là dove c'è un problema secondo me è giusto che un Amministratore dica "ci stiamo lavorando" perché? Allora il primo aprile prima che aprisse c'è stato un incontro ad Arese in cui c'erano presenti i tre Sindaci di Arese, Lainate, Garbagnate, i Comandanti delle Polizie Locali e il Comandanti delle stazioni dei Carabinieri di Lainate, Arese e Garbagnate in previsione dell'apertura, perché? Ancor che ci fossero gli studi viabilistici ci si aspettava che a seguito della novità ci fosse un incremento di traffico probabilmente non nelle dimensioni che si sono verificate ma ci si aspettava, tanto è vero che ci siamo ritrovati il primo aprile, il 4 aprile si sono trovati i Comandanti, il 5 aprile Sindaci e Comandanti hanno incontrato la proprietà per dire, "guardate che visto che fate l'inaugurazione l'apertura garantite supporto" perché come diceva il Consigliere Pinna noi abbiamo un corpo di Polizia Locale ma che non può essere dedicato ad una singola struttura perché abbiamo anche gli altri servizi da fare sul territorio. Nel frattempo sempre come tre Sindaci perché abbiamo sempre fatto tutto insieme abbiamo scritto una lettera alla Prefettura dicendo, "guardate che c'è questo evento prevediamo che possa avere dei numeri straordinari, dateci un supporto perché con le nostre Polizie Locali non siamo in grado di assicurare il servizio". Alla fine dopo le riunioni del 18-19 aprile tra i Comandanti il 20 aprile ci siamo trovati in Prefettura, in Prefettura era il tavolo provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico in cui sostanzialmente si è chiesto di attivare alcuni interventi perché c'erano delle cose non fatte bene rispetto agli accessi ai parcheggi che sono stati segnalati alla proprietà, segnalazione degli accessi

percorrenza interna in modo che se uno trovava un parcheggio occupato non fosse costretto per andare a quello successivo a ritornare sulla viabilità ordinaria ma potesse viaggiare all'interno. Interventi che sono stati richiesti dalla Prefettura e sui quali si è ritornati nella riunione fatta in Questura il 22 di aprile. Quindi la situazione degli interventi fatti è questa. Ora io quello che posso dire è questo, va beh la situazione è costantemente monitorata perché come è stato anche citato negli interventi è stato fatto un tavolo per la mobilità intercomunale tra i Comuni di Arese e Lainate e Garbagnate ma semplicemente anche per consentire ai tre corpi di Polizia Locale di scambiarsi i compiti anche sui vari territori altrimenti i Vigili di Garbagnate non potrebbero intervenire sul territorio di Lainate se non ci fosse questo accordo. In realtà un accordo l'avevamo già fatto anche con il Comune di Rho con il quale ci siamo pure incontrati per segnalare quel tema cui accennava anche il Consigliere Pinna. Sono stati richiesti degli interventi alla proprietà come dicevo sui parcheggi e in più è stato richiesto alla proprietà sempre per non incidere sugli interventi della Polizia Locale dei tre territori in maniera esclusiva di finanziare come è stato suggerito dal Comune di Milano che è presente e partecipa al tavolo in Prefettura perché è uno degli invitati permanenti. Il Comune di Milano ha suggerito di chiedere alla proprietà di finanziare direttamente interventi della Polizia Locale non per forza dei tre Comuni ma anche per esempio al Comune di Milano con fondi della proprietà in modo da prevedere interventi ad ok per agevolare il decorso del traffico e la regolazione in modo da non incidere sui servizi ordinari delle tre Polizie Locali. Poi consentitemi due ultime considerazioni. Per cui il tema esiste, purtroppo i ritardi nell'approvazione da parte ministeriale della seconda parte del progetto hanno inciso negativamente soprattutto sul nodo di uscita quello in Lainate che riguarda la Via Mascagni, e su questo visto che ognuno Consigliere Pinna si prenda le sue responsabilità, se le prenda anche chi è responsabile di questo ritardo nonostante i solleciti siano stati fatti per tempo e credo in maniera circostanziata. Perché io mi prendo le mie responsabilità ma se permettete non intendo assumermi quelle degli altri perché ognuno si prende le sue. Però consentitemi due cose, io non posso accettare, al di là delle lacrime di cocodrillo sì che va bene è un'espressione simpatica ma non credo di avere versato neanche per idea. Però non accetto che si dica che il Sindaco o l'Amministrazione abbia voluto portare a casa delle risorse per garantirsi la rielezione perché le opere che vengono fatte non vengono fatte per garantire la rielezione del sottoscritto o di chiunque ma vengono fatte per la cittadinanza, se poi si ritiene che quella sia una somma insanguinata, va bene chi la

ritiene insanguinata è libero di dissociarsi dalle strutture che vengono date al territorio e anche in quel caso se ne prende le relative responsabilità. Il dire che quelle opere non servivano, non dovevano essere fatte o si doveva fare altro con l'accordo di programma. Chiudo con il commercio. Credo, visto che sono stati citati gli interventi fatti durante la ratifica dell'accordo di programma, credo di aver detto che in tutto il percorso che è stato fatto, l'unico dubbio che io ho avuto nel percorso è stato rispetto agli impatti sul commercio. L'ho il 17 dicembre 2012, l'ho detto all'inaugurazione del centro commerciale, era presente anche il Consigliere Foi, l'ho detto davanti alla platea dei titolari del centro commerciale, perché non bisogna avere vergogna di dire una cosa del genere, ma ho aggiunto che ritengo che esistano le condizioni per garantire comunque lo sviluppo del centro utilizzando il centro di Lainate intendo, utilizzando le risorse che vengono messe a disposizione, utilizzando le energie, le idee e tutte le iniziative che in questi anni abbiamo cercato di mettere in campo e mettere in campo insieme all'associazione commercianti. È facile adesso con questa, io la chiamo la mozione sciacallo, perché chiaramente non c'è come ... probabilmente non so se lei era in coda, ma mentre era in coda stava già scrivendo perché è troppo ghiotta l'occasione, però io la mozione sciacallo la accetto, ma non accetto che ci si riempia la bocca di aiuti ai commercianti quando il primo bando per il distretto al commercio e non c'era ancora l'accordo di programma, non è certo stato fatto da chi siede dall'altra parte del tavolo ma è stato fatto da questa Amministrazione che sin dal primo bando a cui ha potuto partecipare ha cercato di portare a casa dei fondi per il commercio di Lainate, tra l'altro il primo anche senza successo se non ricordo male Assessore Zini, gli altri due invece con esito diverso. Nella consapevolezza che tutti che siamo qua andiamo a comprare nei negozi di Lainate, sicuramente tutti i Consiglieri Comunali vanno tutti a comprare tutte le cose nei negozi di Lainate, ma un modo per aiutarli oltre ad andare tutti nei negozi di Lainate era anche quello di sfruttare tutte le opportunità che le normative regionali in particolare danno per aiutare il commercio perché viceversa vuol dire sfruttare le categorie di persone, gli incassati residenti piuttosto che i commercianti per le proprie idee politiche o per strumentalizzare questa o quell'altra situazione di disagio.

PRESIDENTE: Do la parola alla Consigliera Procopi.

PROCOPI: Sì ecco solo per fare un paio di domande e anticipare un attimino quello che sarà il nostro voto rispetto a questa mozione. Il Consigliere Pinna che dice che avevano anticipato in qualità di

PD l'afflusso e il traffico non è difficile secondo me con u centro di queste dimensioni anticipare il fatto che ci sarà molto traffico in fase di apertura. Al Consigliere Foi invece, io in quegli anni non ero nata, quando dice che ci sono 2000 dipendenti quindi bisogna valutare il traffico, guardando semplicemente su internet nel '74 i dipendenti dell'Alfa Romeo erano 22.400, paragonati ai 2000 di adesso mi sembrano pochi. Io non ero nata in quegli anni mi sono solo domandata il traffico come era in quegli anni e 22.400 dipendenti come andavano al lavoro. (intervento fuori microfono) con le freghe allora mi suggerisce (intervento fuori microfono) i turni se dividiamo 22.400 dipendenti su 5 turni che sono il massimo che possiamo mettere su una giornata diventano comunque di più rispetto ai 2000 dipendenti, era solo una domanda questa, in generale comunque la mozione ci sembra un po' precoce rispetto ai tempi, cioè secondo noi è presto per fare una mozione di questo genere, sicuramente se poi fra tre mesi, 4 mesi, 5 mesi siamo ancora in queste condizioni, magari anche solo fra tre mesi siamo ancora in queste condizioni, saremo noi i primi magari a farci qualche domanda in più, ma a distanza di 4 giorni perché la mozione è stata presentata dopo pochi giorni dall'apertura ci sembra un po' precoce. Quindi sicuramente il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE: Do la parola al Consigliere Pinna.

PINNA: No Sindaco, soltanto per darle un paio di risposte una replica rispetto a quello che stava dicendo. però il discorso mozione sciacallo è bellissima, anche lui l'ha pensata mentre tornava a casa, diceva " Pinna sta scrivendo la mozione" sciacallo nei miei confronti lo so. Lo dico un po' per sdrammatizzare anche la seduta di Consiglio. No, io quando dichiaravo lacrime di cocodrillo Sindaco era rispetto alle spiegazioni che sono venute avanti. Nel senso che comunque purtroppo ahi me come quando l'Assessore dell'Acqua mi parla dell'immobilità del Consorzio Villoresi su alcuni temi e sul fatto che sono Enti che sono Elefantiadi quando si muovono rispetto ad alcune procedure. Era chiaro che rispetto a un intervento di quella portata il problema di tutto quello che ci doveva essere di collegato doveva essere comunque o subire un'accelerazione come è successa per Expo per quanto riguardava la viabilità o se no avrebbe avuto mi sento di dire, faccio profeta in patria però questa tempistica. Lei stesso dice a un certo punto " ho iniziato a scrivere nel 2015 a giugno 2015 l'accordo era già del 5.12.2012 erano già passati due anni e non si era mossa foglia su questa cosa". Rispetto al discorso che io sottolineo quando dico dell'aspetto egoistico Sindaco che lei

replica dicendo “ sì, ma guarda che quando gli altri fanno gli interventi non è che ci sono venuti a bussare alla porta per realizzare Leroy Merlin piuttosto che il Bricoman e quant’altro” ho capito però il problema è che lì abbiamo un’operazione commerciale che è di una portata veramente notevole rispetto a una singola attività commerciale per quanto complessa possa essere come mi viene in mente l’ultima che hanno aperto vicino a noi come il Bricoman per intenderci ok, che richiama una grande quantità di traffico per chi lo frequenta. Per cui la considerazione rispetto a questo e parlare di egoismo da un punto di vista amministrativo sta in questo. Lo dico perché il problema io l’ho sempre sottolineato a chi nei tavoli a livello di politica anche sovracomunale mi diceva com’è la percezione di quell’area per i lainatesi. Io ho sempre sottolineato che quei lainatesi non sapevano neanche che c’era quell’area perché avevano questa grande fortuna di avere innanzitutto una viabilità che di fatto non afferiva direttamente a quell’area del Comune di Lainate perché nei centri o passavano attraverso il Comune di Garbagnate o attraversavano verso il Comune di Arese, e questo già era un spetto che non faceva avere la percezione di quanto grande è quell’area perché parecchia di quell’area è sul territorio del Comune di Lainate. E poi l’altro aspetto è legato al fatto che avevamo la fortuna che quell’area era stata consolidata, quell’area che era del Golf e che adesso rientra anche nel parco del Lura è sempre servita un po’ da cuscinetto rispetto alla continuità che c’è magari con Garbagnate che appena esci dalle portinerie dell’ex Alfa i palazzi piuttosto che Valera per quanto riguarda il discorso di Arese. Per questo noi non abbiamo mai percepito effettivamente quell’area come area del Comune di Lainate. L’altro aspetto rispetto a quello che lei stava argomentando è legato al fatto del traffico. Io mi sento di dirle che è vero che in alcune puntate d’orario quell’asse viabilistico che porta all’autostrada è congestionato. Ma io da lainatese l’ho trovato anche congestionato il sabato e la domenica e in particolari ore come ad esempio quando il centro chiude alle 10, cosa che non ho mai trovato in altri orari. Cioè se lei esce il sabato e la domenica almeno per questi due week-end di fila, c’era una viabilità che generalmente non c’è perché di solito si riesce tranquillamente a muoversi, almeno dico si riusciva a muoversi per adesso per lo meno durante il week-end sul territorio senza incappare nelle code è questo che sto dicendo. c’è un aspetto secondo me abbastanza ... poi importante rispetto al discorso di quello che secondo me può accadere e secondo me è qui che bisogna vigilare da un punto di vista anche di centro e di cosa un centro commerciale di questo porta sul territorio. Lo dico perché quando c’è un polo attrattivo e quando ci sono grandi aree

comunque ci sono altri fenomeni. Se lei si fa un giro probabilmente adesso vedrà, cosa che non succedeva che è comparsa prostituzione su quelle strade, ok? Ed è questo un altro aspetto perché chi l'ha fatto e si è fatto un giro

(intervento fuori microfono) no non lo dico per allarmare perché poi sono fenomeni che dobbiamo controllare anche questi sul territorio che arrivano (intervento fuori microfono) verificatelo questo è quello che mi è stato riferito da alcuni cittadini, verificatelo, sto chiedendo verificate anche questa cosa perché poi sono tutti fenomeni che arrivano. Ma non lo dico per allarmare però cercate anche di verificare questa cosa. Il problema è poi la ... mi preoccupa nel momento in cui se poi chiudono alcune attività commerciali sul territorio cosa apre in alternativa perché ci sono studi che dicono a fronte del fatto che aprono alcune attività che avevano un attimino più pregio perché sono da un punto di vista concorrenziale difficilmente riescono a spuntarla rispetto al centro commerciale poi arrivano tutte quelle attività low cost tra virgolette oppure il tema delle slot e tutte queste attività che stanno aprendo per quanto riguarda il gioco d'azzardo e quant'altro che vanno a colonizzare quelle realtà che comunque invece chiudono. Poi ripeto, io la mozione è chiaro che ha una valenza politica ed è un richiamo al Sindaco rispetto a alcune scelte che sono state fatte, io sono qua a negarlo e a girarci intorno sulle questioni. Oggi però Sindaco è un dato di fatto perché lo sappiamo, stiamo subendo una situazione perché in questo momento non abbiamo armi per cercare di capirci dobbiamo sperare che la situazione migliori rispetto a queste prime 4 settimane di apertura, perché le proprietà penso che vi abbiano rassicurato almeno spero, sul fatto che sia speriamo un boom temporaneo. Anche se da quello che ho percepito mi sembra di capire che il centro poi abbia anche una politica di comunicazione e di attrattiva con tutta anche una serie di iniziative. Mi hanno detto che l'altra volta c'era Belen quindi c'era la ressa per vedere Belen, poi arriverà qualcun altro, poi ci sarà qualche iniziativa. Quindi se sanno fare bene il loro mestiere come sanno fare bene secondo me non se si ridurrà tutto a qualche settimana per la novità, okay? È questo che voglio anche fare osservare rispetto a questa cosa.

PRESIDENTE: La Consigliera Procopi ha già anticipato una dichiarazione di voto, chiederei anche agli altri Consiglieri se intendono fare la dichiarazione di voto per poter arrivare alla votazione della mozione. (intervento fuori microfono) se siamo alla dichiarazione di voto non sono più ammessi gli interventi poi, altrimenti, o fai un altro intervento poi andiamo alla dichiarazione

di voto. Allora do la parola a Capobianco e passiamo alla dichiarazione di voto.

CAPOBIANCO: Io condivido le preoccupazioni sia di Pinna che di Foi visto anche la presenza dei cittadini però in merito all'apertura del centro commerciale come diceva l'amica Rosy è stato un effetto eccezionale. Questo centro commerciale lainatese e l'afflusso è stato importante anche perché c'erano delle promozioni molto importante. D'altro canto io non ero presente quando erano state fatte delle scelte per la realizzazione di questo centro commerciale. Però bisognava dibattere se realizzare la fonderia, realizzare uno sfasciacarrozze oppure forse era meglio un ospedale. Quindi non entrando in merito a questa decisione perché ripeto io non ero presente. Sicuramente bisognerà escogitare tutte quelle risorse, tutte quelle energie dove tra l'altro il traffico è sempre in aumento. Io mi ricordo un po' di anni fa mi svegliavo alle 8,45 poi arrivato alle 7,30 e anno dopo anno vedo che effettivamente va a finire che mi sveglierò a mezzanotte se continua così, non di certo per il centro commerciale. Quindi è importante secondo me mettere in atto tutti quei sistemi praticamente di verifica dei parcheggi, nel completare il sistema autostradale quindi gli sbocchi, il raccordo con Rho in modo tale che si possa creare quella condizione di favorire l'afflusso al centro commerciale. Sicuramente magari questa mozione potrebbe essere non dico ripresentata ma rivalutata nel tempo. Adesso secondo me è troppo precoce e quindi anche io concordo a questa condizione di voto sfavorevole.

PRESIDENTE: Do la parola alla Capogruppo Menegazzo, prego.

MENEGAZZO: No, volevo un attimo oltre a fare la dichiarazione di voto fare sorridere il Consigliere Pinna. Io non sono andata all'inaugurazione del centro commerciale però se ci sono andata il giorno e l'orario in cui c'era la signora che lei nominava prima, da casa mia ci ho messo tre minuti ho parcheggiato davanti. Quindi neanche ... ed era un venerdì. Era pieno non posso dire che non era pieno, però garantisco che da casa mia facendo la strada di cui abbiamo parlato fino adesso tre minuti e ho parcheggiato davanti. Detto questo (intervento fuori microfono) eh? Era andata via? (intervento fuori microfono) lo? In macchina. E se potessi andrei a piedi le dirò di più. Detto questo però torniamo alla dichiarazione di voto. Allora le preoccupazioni che abbiamo affrontato in questa serata quindi riguardo all'inquinamento al traffico, alla sicurezza, all'impatto che potrebbe avere sulle attività commerciali le condividiamo e le condividiamo in maniera anche molto viva. Le

facciamo nostre. Però come abbiamo già detto quindi non mi ripeto, questa mozione non le affronta, di conseguenza noi dovendo esprimere un voto sul contenuto di questa mozione daremo un voto contrario, grazie?

PRESIDENTE: Do la parola al Capogruppo Andrea Tagliaferro.

TAGLIAFERRO: Come dicevo nel primo intervento e come ribadiva anche la Consigliera Mengazzo, noi continuiamo ad assumerci le nostre responsabilità come ha appena illustrato anche il Sindaco durante il suo intervento e quindi ad affrontare i problemi che ci sono e cercare tutte le soluzioni possibili. Votare questa mozione significherebbe di fatto negare le responsabilità che ci siamo assunti che continuiamo ad assumerci anche perché la mozione non propone soluzioni, non propone cose diverse da quelle che sono già state fatte e che si continuano a fare. Quindi per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE: Altre richieste di intervento? Se non ce ne sono metto in votazione la mozione. Possiamo andare in votazione. È possibile votare. Hanno votato 17 Consiglieri, favorevoli 3 Consiglieri, non vedo i contrari ... (intervento fuori microfono) faccio prima a leggere i Consiglieri favorevoli, sono Foi Giancarlo, Pinna Andrea e La Rosa Romina. Contrari 14 tutti gli altri Consiglieri. Dopo questa votazione viene quindi respinta. (intervento fuori microfono) non ho capito (intervento fuori microfono) Romina, Romina. (intervento fuori microfono). Andiamo all'ultimo punto della serata.

11.MOZIONE DEL PARTITO DEMOCRATICO REALTIVA AGLI SPETTACOLI PIROTECNICI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA BORROMEO, VISCONTI E LITTA.

PRESIDENTE: Pinna, un attimo scusate.

PINNA: Una cosa fuori, no volevo dire una cosa al Sindaco, intanto che il Consigliere Foi, che ha problemi di prostata va un attimo al

bagno.... No volevo dirle soltanto una cosa, Sindaco mi segnalano questa cosa, che all'interno del sito del Comune di Lainate stanno apparendo della specie di flash relativi alle aperture su quel centro commerciale di alcuni negozi. Il tema è c'è la vetrina con ... poi cerca lavoro, ma poi alla fine se tu lo clicchi vai sul sito di un'agenzia ma diventa quasi uno spottone pubblicitario per le nuove aperture in quel posto, verificate se è così. No, sul sito, sul profilo Facebook del Comune se potete verificarlo, noi abbiamo un profilo Facebook. (intervento fuori microfono) Ho capito, ma siccome poi il tema delle assunzioni era stato tema trattato, se tu lo pubblichi ... va beh comunque cercate di verificare questa cosa per favore ecco.

PRESIDENTE: Pinna facciamo una sorpresa a Foi andiamo alla votazione diretta? Facciamo già la dichiarazione di voto. (intervento fuori microfono) volevamo farti una sorpresa Giancarlo, volevamo votarla così ... (intervento fuori microfono) quella è dura, dai proviamo. Do la parola al Consigliere Foi.

FOI: Sì, premesso ch..., non sto a leggere perché comunque ripercorre le caratteristiche del complesso di Villa Litta. "Considerato che ogni anno in occasione della rievocazione storica della fiera di San Rocco vengono proposti due spettacoli pirotecnici, uno al confine tra il Podere Toselli e il Parco storico, l'altro nelle vicinanze delle sale a mosaico del Ninfeo edificio realizzato tra il 1535 e il 1589 e proprio per questo oggetto di costante indispensabili interventi conservativi manutentivi. Dopo tutto quanto premesso e considerato il Consiglio Comunale impegna la Giunta a promuovere incontri con l'Associazione Amici di Villa Litta e la Commissione Villa Litta al fine di verificare l'opportunità o meno di tali spettacoli, sostituendoli, se necessario, con spettacoli rispettosi e compatibili con le caratteristiche dell'ambiente e del luogo storico di cui alla premessa." Diciamo che non viene definito un tempo però se si potesse dare in occasione del prossimo Consiglio Comunale che il Sindaco possa riferire di questi incontri..., insomma.

PRESIDENTE: Do la parola al Sindaco.

SINDACO: Io oggi ho incontrato il Presidente dell'Associazione e gli ho preannunciato che dopo l'approvazione della mozione gli avrei chiesto un incontro per parlare di questo tema, quindi gliel'ho già detto oggi nel senso che ... (intervento fuori microfono) sì. Direi che è necessario anche perché le eventuali scelte poi influenzano anche sull'organizzazione delle iniziative quindi ... direi che

l'obiettivo è relazionare per il prossimo Consiglio. Tenendo conto che indicativamente vorremmo farlo entro fine maggio, adesso vi informeremo però direi che ci sta come tempo.

PRESIDENTE: Do la parola al Capogruppo Tagliaferro Andrea, prego.

TAGLIAFERRO: Sarò brevissimo, mi sembra che il deliberato sintetizzi sostanzialmente la discussione della prima presentazione di questo tipo di mozione per cui quello che è emerso dalla sintesi dalla discussione del Consiglio Comunale quindi noi voteremo favorevolmente questa mozione.

PRESIDENTE: Do la parola alla Capogruppo Barbara Menegazzo.

MENEGAZZO: Sì, chiaramente noi eravamo a favore la prima volta e siamo assolutamente a favore anche questa. Tra l'altro invito il Consigliere Foi qualora avesse delle proposte magari a sottoporle direttamente alla Commissione Villa Litta, intendo dire proposte alternative ai fuochi, okay, grazie.

PRESIDENTE: E' sparito il nome, Capogruppo Procopi, se puoi accendere il microfono grazie. Puoi rischiacciare grazie, c'è qualcosa che non va.

PROCOPI: Niente la richiesta di intervento era semplicemente per dire che così modificata non eliminando di netto i fuochi artificiali ma proponendo incontri per promuovere eventualmente fuochi alternativi o spettacoli alternativi anche per noi va bene quindi anche per noi non ci sono problemi.

PRESIDENTE: Dopo questa dichiarazione di voto possiamo andare alla votazione. È possibile votare. Hanno votato 17 Consiglieri, 16 Consiglieri favorevoli, un Consigliere contrario, nessun astenuto. Il Consigliere contrario è Antonio Marchese. Dopo questa votazione dichiaro chiusa la seduta, buonanotte a tutti.